



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 30/03/2022

Proposta n. 22 del 24/03/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di Marzo alle ore 19:10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		23	1	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Ceglie Lorenzo

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Ragusa

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Drago C., Strano F. e Sofia M.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni” e le “Interpellanze” secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.EE.LL. Sicilia come integrato con L.R. 11.12.1991 n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

La trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni” ed “Interpellanze” che saranno formulate ad inizio seduta.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Angelo Siragusa

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 12° Settore Funzionale
Angelo Siragusa / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 22 del 24/03/2022: “Interrogazioni ed interpellanze”.

Il consigliere Strano F., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, propone 10 minuti di sospensione.

Alle ore 19:49, all'unanimità dei consiglieri presenti, il Presidente dispone una sospensione dei lavori consiliari per la durata di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:05, risultano presenti all'appello nominale n° 23 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra G.F. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Sono presenti il Sindaco, dott. Marco Corsaro e l'ass.re Giuseppe Bongiovanni.

Il Presidente procede alla lettura della richiesta a firma del consigliere Percipalle G.L. “*Come verificatosi nella scorsa seduta consiliare nella quale sono state esposte all'Amministrazione comunale l'interrogazione dei Consiglieri comunali, la sottoscritta Giusi Letizia Percipalle consigliere comunale del Gruppo “Il Quadrifoglio” del Comune di Misterbianco richiede alle SS.LL. di poter trasmettere in diretta social, tramite telefono personale, i propri interventi e interrogazioni/interpellanze durante la seduta del Consiglio comunale del 30/03/2022*”. Io aggiungo semplicemente che da quel microfono lo streaming funziona.

Interviene Il consigliere Marchese M.: Presidente, la ringrazio, abbiamo assistito a uno splendido momento in quest'Aula, organizzato da un'associazione a cui lei giustamente ha concesso, a nome suo e di tutti i Consiglieri, l'aula. E' stato un bel momento, perché i bambini hanno potuto parlare da ciascun singolo posto, come è giusto che sia. Ovviamente in quell'occasione abbiamo capito che il problema non è dei microfoni in sé e per sé, ma il collegamento dello streaming. Ora capisce che finché questo collegamento non si sistema, è alquanto fastidioso.

Il Presidente fa presente che non è proprio così. Il problema è che si surriscaldano i microfoni con l'alternanza; quindi cosa succede? Che l'amplificazione si surriscalda interamente e non trasmette. A volte al computer non arriva l'audio; quindi, se sentite un fruscio è per questo. Se stiamo usando questo microfono, come ho già detto l'altra volta, è per registrarvi in diretta.

Il consigliere Marchese M., continua l'intervento: capisca però, dall'altro lato, questa situazione particolare. Quindi, io chiederei (se l'intero Consiglio è d'accordo) che, finché non viene sistemato totalmente, se ci siano richieste da presentare di trasmissione su Facebook ogni volta si danno per approvate, perché, se ogni volta dobbiamo votare la richiesta di ogni singolo Consigliere, non finiamo più, per cui se viene però presentata richiesta scritta è automatico che viene votato. Questa è la richiesta che io faccio che, secondo me, è di buon senso finché non viene sistemato.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal presidente, interviene: Signor Presidente, io mi unisco ai ringraziamenti che ha fatto poc'anzi il collega Marchese per aver concesso la sala il 21/03 in occasione della ricorrenza che ogni anno l'associazione Libera, a livello nazionale, celebra per la Giornata del ricordo delle vittime della mafia. Purtroppo in quell'elenco manca, non è stato aggiunto fino a questo momento, il nome di Giuseppe Torre; ci auguriamo che la procedura possa essere ultimata e poter aggiungere quest'altra vittima innocente della mafia nell'elenco delle cerimonie che viene svolto durante il 21 marzo di ogni anno. Nuovamente mi sento costretto ad appellarmi alla Presidenza affinché si possa risolvere al più presto questo problema dell'amplificazione; se non abbiamo la possibilità, per motivi tecnici di bilancio, per risolverlo subito, almeno che si trovi una soluzione tampone, perché c'è il disagio di doversi spostare continuamente e lo spazio delle sedute è limitato. A maggior ragione anche adesso che dovremmo fare le interrogazioni e interpellanze o quando bisogna intervenire durante i lavori di Aula diventa fastidioso. Quindi, Presidente, chiedo che questo problema venga risolto al più presto, e comunque, se stasera stabiliamo definitivamente che finché non si risolve il problema dell'amplificazione, i consiglieri possono fare delle dirette con i propri telefonini, non c'è bisogno che si faccia e anche nelle successive sedute. Io mi

auguro che, al più presto, questo problema possa essere risolto in modo tale che i lavori all'interno dell'Aula possano essere svolti in un modo dignitoso.

Il Presidente sottolinea che, in un certo senso, si è risposto da solo quando ha detto del bilancio di previsione, perché stiamo aspettando proprio questo.

Il consigliere Percipalle G.L., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Presidente, sul discorso della diretta Facebook non è una richiesta che io sto facendo adesso solo perché non funzionano i microfoni. Io andrò ad oltranza, fino alla fine del mio mandato, perché io ho il mio modo di conferire con i cittadini e questo è il mio modo di conferire con la cittadinanza; loro mi fanno delle comunicazioni che porto al Sindaco, agli Assessori competenti, alla Presidenza e a tutti i miei colleghi.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Presidente, grazie per avermi dato nuovamente la parola. Allora io, in merito alla proposta della consigliera Percipalle, ritengo che in questa occasione voterò favorevolmente solamente perché c'è il problema dell'amplificazione. Ribadisco, nel momento in cui verrà risolto il problema dell'amplificazione, potremo fare i nostri interventi dall'aula. Visto che c'è già una diretta streaming, questa volta voterò favorevolmente, ma, secondo me, il mezzo deve essere unico per tutti i Consiglieri.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, pone a votazione, per appello nominale, la richiesta del consigliere Percipalle G.L., che ottiene n° 23 voti favorevoli (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la richiesta.

Il consigliere Arena F., richiesta ed accordata la parola dal presidente, interviene: Presidente a nome del Gruppo Consiliare "Il Quadrifoglio", richiediamo a codesta Amministrazione quali siano le intenzioni della stessa a favore della sosta gratuita per le autovetture ibride ed elettriche, visto l'aumentare di questo genere di vettura, sia per l'aumento sconsiderato del costo del carburante sia per l'orientamento dei cittadini sempre più tech e smart. Difatti, considerando l'alto numero di stalli per i parcheggi delle auto in sosta su pubblica via gestiti dall'Amministrazione comunale, riteniamo di dover incentivare, con interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana, affinché si avvii la nostra città verso un'ottica sempre più green, al fine di riduzione di emissioni di gas di scarico. A tal fine chiediamo se in merito alla nostra interrogazione, siano previste delle misure idonee per favorire la sosta gratuita per le autovetture ibride o elettriche, come già presenti in città limitrofe. Infine, ringraziando l'Amministrazione comunale per l'inserimento della prima colonnina di ricarica elettrica per autovetture nel parcheggio del centro di raccolta comunale, chiediamo se ci sia in programma l'inserimento di altre colonnine sia su Misterbianco Centro che sulle frazioni.

L'Assessore Bongiovanni G. procede a dare risposta: Allora, io ringrazio il consigliere Arena e il consigliere Sofia, credo che sia l'interpellanza a firma di entrambi. Volevo tranquillizzare i Consiglieri che questa Amministrazione Comunale è attenta a questa problematica ed ha già predisposto una delibera di Giunta che verrà votata la prossima settimana e quindi il ritardo è dovuto solo ed esclusivamente perché il Capo Settore, l'arch. Lo Presti, è stato assente per motivi di salute. E' una proposta che parte naturalmente dall'ufficio UTU (traffico urbano) alla firma dell'arch. Lo Presti; quindi appena l'Architetto rientra la firma. La delibera già è predisposta per fare quello che lei ci sta richiedendo, la ringrazio, ma il Sindaco e l'Assessore, nonché tutta la Giunta, sono attenti a queste problematiche. Per quanto riguarda le colonnine che sono già in fase di essere installate, abbiamo avuto anche un incontro con l'Energy Manager, l'ingegnere Bruno Caraffa (se non ricordo male) e, tramite anche il nostro funzionario, il geometra Saglimbene, stiamo provvedendo anche a questo; le colonnine sono quattro che verranno montate: una su via Sciuto, una su via Vespri, una su Piazza dell'Autonomia e una su via Genova. Sono già in progettazione esecutiva da parte di Enel X a cui seguirà a breve l'installazione "*Progetto Sicilia Smart Charging*", una colonnina Dufenco in via Garibaldi, progetto Catania Messina ed aree metropolitane in attesa di essere collegate elettricamente da parte di Enel Distribuzione. Enel X è disponibile ad installare una colonnina superveloce all'interno del Centro Sicilia, perché vicino alla tangenziale, in modo da consentire a tutte le macchine che arrivano, per potersi appunto caricare di energia elettrica. Enel X è disponibile ad installare ulteriormente una colonnina,

se è possibile anche superveloce, perché vicino allo scorrimento veloce di Paternò in piazza Maria Grazia Cutuli.

Il Sindaco aggiunge che, oltre a queste, col progetto di cui ha parlato l'assessore (che è un progetto che prevede l'installazione in tutta la Regione Siciliana di oltre 3000 colonnine) tecnicamente Misterbianco vedrà anche altre colonnine sulle aree (diciamo) più periferiche, sulle frazioni; sono previste più o meno una colonnina per ogni area periferica, quindi due a Lineri, due a Montepalma e poi in base anche al traffico veicolare; però questo qua ce lo esporrà il general manager che è il dottore Ferrara di Enel X con cui abbiamo avuto un incontro con l'Assessore Bongiovanni, e anche il nostro Energy manager che abbiamo trovato al Comune di Misterbianco; stiamo interloquendo anche con lui, quindi questo su questo percorso siamo un attimino già in stato di avanzamento.

Il consigliere Sofia M.A., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: buonasera consiglieri, buonasera Sindaco e assessori, personale, pubblico in sala e forze dell'ordine, i Consiglieri Arena, Percipalle e Sofia, siamo venuti a conoscenza, abbiamo constatato e visionato che nelle ultime settimane, durante le ore diurne, i mezzi di raccolta dei rifiuti della ditta appaltatrice, al termine delle procedure quotidiane di ritiro della raccolta differenziata per il Paese, confluiscono il raccolto nei camion parcheggiati all'ingresso o di fronte al CCR, un parcheggio pubblico; tutto ciò causa disagi e lamentele ai cittadini che conferiscono i rifiuti sia a chi abita nelle zone limitrofe. Tenuto conto dell'importanza che questa Amministrazione sta dando al decoro delle pubbliche piazze e delle vie, chiediamo al Sindaco, avente delega ai rifiuti, se fosse stata prevista un'area apposita e quale sia l'orientamento tecnico su quanto sollevato.

Alle ore 20:25 esce il consigliere Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti sono n. 22

Il Sindaco rileva che è una giusta osservazione che abbiamo sollevato perché noi chiaramente questo momento di travaso gomma su gomma, l'abbiamo chiaramente ereditato, è vero che lì si crea un disagio per chi abita nei paraggi, così come anche per chi va all'isola ecologica. Quindi stiamo cercando di trovare una soluzione alternativa, stante il fatto che deve essere approvata da più enti. Quindi questo discorso l'abbiamo sul tavolo, appena ci sarà una novità sarà mia cura preavvisarlo e, se è il caso, anche di farla partecipare alla riunione che vedrà lo spostamento e l'eventuale nuova localizzazione di un'area; su questo sarà certamente convocato.

Il consigliere Percipalle G.L., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Buonasera consiglieri. Allora, premesso che l'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella di raggiungere una totale differenziazione dei rifiuti, preso atto che economizzare le spese del Comune è un beneficio per tutta la cittadinanza, considerato che i cittadini lamentano non pochi disagi sul nuovo calendario formulato da codesta Amministrazione, ritenuto che è fondamentale lavorare in sinergia col cittadino, interrogo il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se sono a conoscenza delle contestazioni e lamentele da parte dei cittadini Misterbianchesi, che chiedono una maggiore fluidità da parte delle Istituzioni affinché differenziare non diventi una difficoltà, ma una collaborazione per il bene comune. Alla luce dell'imminente data di inizio di questa nuova riforma vi è una variazione di colori dei mastelli che immette tanta confusione tra i cittadini, volevo chiedere al Sindaco come mai non sono stati ancora distribuiti gli adesivi da fissare sui contenitori in modo da evitare gli scompigli, perché si è deciso di invertire i colori della raccolta; se tale passo avrebbe certamente causato destabilizzazione tra la mente della gente, dove sono i nuovi mastelli? I mastelli con codice a barre sono stati ritirati a Lineri o sono stati rifiutati dai cittadini? Si è deciso di far partire la sperimentazione direttamente e come inizio appunto dalla frazione di Lineri, ma per attuare una fase sperimentale sappiamo tutti che tutta la popolazione dovrebbe essere in possesso di questi mastelli e iniziare quindi a tappeto questa raccolta rifiuti, altrimenti la sperimentazione non ha motivo di essere. Trattando l'argomento dei rifiuti, è giusto far capire alle persone come si devono comportare, come mai non sono stati distribuiti a tutti i calendari e fare un corretto orientamento, perché ci sono persone che mi chiamano ogni minuto dicendomi che i calendari ancora non sono arrivati. Io continuo a dire che arriveranno, ma è chiaro che si crea parecchia confusione, come possono gli anziani adeguarsi ad un metodo così complesso se io, per prima, che ho una giovane età, non riesco neanche a vedere questo calendario; cioè ci sono difficoltà nella forma e, proprio per questo, disorientamento generale; l'opposizione ha chiesto il rinvio dell'inizio della nuova riforma ed una conseguente migliore valutazione del conferimento e, a proposito, di questa migliore valutazione il cittadino ha esposto parecchie contestazioni sul ritiro dell'indifferenziato ogni 15 giorni. Non è salutare, come anche ho letto l'articolo del Sindaco di questa mattina, e non è comodo tenere questi bustoni

della indifferenziata in casa o nei balconi. Come desidera il Sindaco e l'Amministrazione placare gli animi e venire incontro alle tantissime contestazioni dei cittadini? E' chiaro che questa riforma richiede una maggiorazione di costi e di servizi, questi costi incideranno sulle casse comunali? e quindi sulle tasche dei cittadini? Addirittura si è parlato di un dimezzamento della TARI, ma come viene palesata questa prospettiva, dov'è l'analisi dei costi, per meglio avere contezza degli sgravi sulla Tari? Per la sottoscritta il benessere del Paese non è solo un numero percentuale ma è agevolare e non confondere il cittadino.

Alle ore 20:30 entra il consigliere Calogero E.M., per cui i consiglieri presenti sono n. 23

Il Sindaco risponde: intanto grazie per le giuste considerazioni che vanno fatte ed è opportuno farle perché bello quando c'è anche il piacere di confrontarsi. Allora, premesso che mi corre l'obbligo di fare un anche un excursus da dove siamo partiti, dove siamo e verso dove stiamo andando. Allora siamo partiti che il Paese era stracolmo di discariche ovunque, di microdiscariche, molte delle quali sono state ripulite grazie anche alle segnalazioni dei consiglieri di maggioranza così come anche quelli di opposizione, che, intelligentemente, hanno sollevato legittime perplessità sull'ammucchiarsi di rifiuti che erano presenti, ahimè, in quasi ogni parte del Paese. Oggi c'è né stanno molte, ma molte di meno, stiamo facendo un percorso di risanamento e di decoro urbano, così come probabilmente non si faceva da qualche anno. Detto ciò, abbiamo preso il Paese con il 54,8% di differenziazione del rifiuto e, piano piano, abbiamo veicolato il messaggio che è giusto e opportuno che la gente debba collaborare di più con la pubblica amministrazione. Questo cercando di bilanciarlo, come voi potete immaginare, anche con la raccolta delle microdiscariche, che purtroppo incidono nella consistenza delle tonnellate di rifiuti che vanno, ahimè, portate in discarica, discarica che già dal nostro insediamento (come potete ricordare), il Paese era stracolmo di rifiuti ed era pieno di rifiuti, perché c'è stato, per un breve periodo, un problema di accesso alla discarica che non consentiva di portare quei sacconi (ben detto dalla consigliera) pieni di rifiuti, ma il problema di questi sacconi è un problema prettamente, diciamo, di buona volontà, probabilmente, o anche di cattiva informazione, perché in tutti i sacconi che abbiamo potuto attenzionare giorno e notte, uscendo sia di notte che di giorno a verificare in tutto il Paese, nei sacconi (posso condividere delle foto con tutti i Consiglieri proprio per verificare e validare), che questi sacconi non sono altro che un misto di rifiuti differenziabili. Poco c'entra col rifiuto residuale secco che era già presente, enunciato nel vecchio calendario, così come (però non era scritto ed era scritto soltanto rifiuti indifferenziati) per la gente rifiuto indifferenziabile è tutto e quindi il martedì e il mercoledì il Paese è pieno stracolmo di rifiuti che (ahimè) stazionano anche per qualche altro giorno a causa delle noncuranze della gente ed a causa del cattivo ordine nella gestione della conferimento di rifiuto davanti casa, perché nessuno dice che il rifiuto va esposto dalle 08 alle 04 e quindi la gente è convinta che si possa mettere il saccone di rifiuto ovunque. Tutto questo, insieme anche alle cattive abitudini, ci ha fatto monitorare il paese da nord a sud, da est a ovest e verificare che quei sacconi non sono altro che la mancanza di quell'attitudine alla differenziazione dei rifiuti. La corretta differenziazione dei rifiuti produce il 95% di rifiuto differenziabile i rifiuti sono differenziabili per il 95%. Ebbene sì, non lo dico io, lo dicono i social, lo dice internet, lo dicono le app, che potete scaricare, anzi vi chiedo di farlo; consiglieri comunali scaricate l'app che si chiama Junker, questa app spiega tutti i rifiuti dove vanno conferiti, come vanno conferiti, se si portano all'isola ecologica, se non si portano all'isola ecologica, cosa si deve fare e come si deve fare. Tutto questo insieme anche alla nuova gara dei mastelli; è vero, sì, i mastelli non ci sono da un lustro a Misterbianco; tutto il Paese a stento copre il 10% dei mastelli e sono certo che voi lo sapete, come lo so anch'io, ma questo non ha danneggiato la raccolta della differenziazione del rifiuto; al netto del colore, le persone mettono nelle buste davanti casa, proprio perché non ci sono i mastelli, i rifiuti. Tutti quanti i cittadini sono invece inclini al cambio della raccolta, qualora lo si spiega. Io, poco prima di venire qui, ho avuto il piacere di confrontarmi anche via social (con i mezzi che oggi utilizziamo anche per fare qualche conferenza) e devo dire che, spiegando il rifiuto, così come lo farò stasera per noi tutti consiglieri comunali e come si conferisce, possiamo creare quella sinergia corretta tra il cittadino e le Istituzioni che voi egregiamente, maggioranza e opposizione, rappresentate. La gente giustamente lamenta il fatto che si debba conservare questo rifiuto a casa; non è cosa più falsa, perché se il rifiuto è differenziato non si produce più quel saccone, il residuale secco, se non quelle poche cose che si possono mettere in un sacchettino e che quindi vanno conferiti (ahimè) in queste maledette discariche; è veramente poca cosa, io ho una famiglia con due bambini e produco un sacchettino di residuale secco in una settimana; così, io penso che, se ci impegniamo, o diventa poco più grande o a stento diventa un sacchetto che si conferisce nel classico mastello grigio per il residuale secco, non per l'indifferenziata (togliamoci dall'idea di parlare di rifiuto indifferenziato, si chiama residuale secco, si chiamava anche prima residuale secco, ma nessuno l'ha spiegato). Noi lo stiamo dicendo alla città che esiste il residuale secco, cioè il rifiuto indifferenziabile. Cosa è invece questa raccolta quindicinale che da qui a breve lo farà tutta la Sicilia? Noi siamo avamposto culturale

di questo grande cambio, gli altri Sindaci ci hanno chiesto: ma come state facendo? E noi lo abbiamo spiegato, piano piano, seguendo i cittadini, siamo certi che il cambiamento non avverrà in maniera repentina, ne siamo consapevoli. Il cambiamento porterà a maggiori costi? non c'è cosa più falsa e ve lo spiego subito perché: perché da quando la Dusty ha il servizio molti servizi che sono presenti nel capitolato, basta prenderlo su internet e tutti i Consiglieri lo sapete fare, non sono mai stati espletati. Mi meraviglio che oggi ci si accorge di questo, allora ho detto serenamente: l'Amministrazione, me ne assumo la responsabilità, dico, se tanti servizi non li espleta, compensiamo con un servizio che spinga la differenziazione del rifiuto attenzionando tutte quelle che sono le proiezioni culturali di una città che guarda avanti in maniera corretta; e allora dico ai Consiglieri, e vi ringrazio per essere giustamente preoccupati per maggiori costi, che non c'è assolutamente maggiore costo e quando la Dusty verrà, perché differenzieremo di più e ci saranno più compattatori di cartone (che abbiamo perso negli anni e nessuno mai se ne è accorto. Abbiamo perso il cartone della oggi Franzy's (ex Auchan), abbiamo perso il cartone della Metro, abbiamo perso il cartone della Lidl e sono tonnellate di cartoni che da più anni vanno dati a soggetti esterni). Io sono andato lì a parlare con le imprese e queste imprese ci hanno detto: finalmente, sono anni che volevamo interlocuzione, questo cartone, insieme alla buona educazione del cittadino che va certamente accompagnato, che va certamente sostenuto, che va certamente migliorata la fluidità di informazioni, siamo d'accordo, lo stiamo facendo. Se c'è stata qualche manchevolezza nelle consegne dei calendari, stiamo immediatamente compensando, distribuiranno anche di notte per arrivare a raggiungere almeno il 95% della popolazione. Qualora non si raggiunga, da domani mattina il Paese sarà tappezzato di manifesti con QR Code, in modo tale che qualsiasi cittadino lo scarichi; per gli anziani che non riusciranno stiamo mettendo un servizio in più, che darà la possibilità di chiamare giorno e notte un numero di telefono; grazie alla Protezione Civile che distribuirà anche a mezzanotte tali calendari; quindi non solo questo qua; abbiamo riattivato, dopo anni di nulla, la consegna dei sacchi a domicilio per coloro che non riescono a farlo. Gli anziani (bello è pensarci adesso, mi spiace che non si sia pensato prima), noi da domani mattina consegneremo a coloro che non possono farlo le buste anche a casa, perché molti lamentano del cattivo accesso o a disfunzioni di alcuni locali. Abbiamo ripristinato la delegazione di Lineri che dà la possibilità di accogliere e i Consiglieri, di maggioranza o di opposizione, lo hanno visto che Lineri già fornisce i sacchi. Abbiamo pungolato l'isola ecologica, certamente che deve fare di più. Certamente siamo consapevoli e siamo lì attenti anche ad attivare (cosa che non si faceva da tempo) nuovi codici CER, perché attraverso questi codici si possono conferire alcuni (diciamo) recapiti o alcuni materiali che non si possono oggi conferire; chissà perché non si possono conferire, noi abbiamo interloquito con le piattaforme per farci accordare dalla SRR l'apertura di nuovi codici CER che danno la possibilità legittima di conferire anche il materiale plastico 2 e questo nei prossimi giorni avverrà potenziando l'isola ecologica. Vi dirò di più, attiveremo nei prossimi giorni le macchinette con gli eco punti che erano posteggiate, erano posteggiate all'isola ecologica in un angolino e anche alla delegazione comunale in un angolino, e mi dispiace che erano posteggiate; adesso li rimettiamo in campo e con gli eco punti da qui ai prossimi giorni. Insieme ai commercianti locali, attiveremo con buonsenso, anche col processo culturale che con tanti eco punti si possa andare alla macelleria a comprare un chilo di carne, come anche in un negozio di abbigliamento piuttosto che un panificio, e quindi stimolare tutti al corretto uso e riuso dei materiali e quindi riciclo.

I mastelli e il cambio dei colori: bene, cari Consiglieri, i colori erano sbagliati, i colori non erano in formato europeo, ma questo non creerà problemi. Proprio stamattina ho fatto la riunione con gli operatori che mi hanno assicurato del corretto metodo di raccolta dei rifiuti, monitoreranno, per loro sarà più impegnativo. Certamente sarà più impegnativo, ma monitoreranno i vecchi mastelli coi vecchi colori. A questo come compensiamo? Nel calendario, ci sono veramente scritti tutti i materiali da conferire, il calendario è chiaro, è più piccolino? Beh ci si fa aiutare, c'è il telefonino se non lo sanno, manderemo anche un messaggio di alert. Faremo in modo che a tutta la città arrivi una nuova primavera culturale sulla gestione dei rifiuti. Ne abbiamo sempre parlato. Non dobbiamo più sotterrare i rifiuti in discarica e lo diciamo tutti ogni giorno, non soltanto perché il pianeta ci ringrazierà, non soltanto perché avremo un paese più decoroso, ma perché (udite udite non sono numeri, non sono favole) noi paghiamo oggi oltre 240 euro di conferimento per una tonnellata che mandiamo in discarica ogni mese, mediamente questi numeri prima ovviamente non si conoscevano e oggi mi fa piacere parlarne. Noi mediamente andiamo a conferire oltre 450 tonnellate di rifiuto misto, non è residuale secco. In discarica dicono: ma scusate, ma a Misterbianco perché fate questo perché conferite rifiuto misto? perché sono quei sacconi che martedì o mercoledì troviamo per strada. Allora dico a me stesso e a tutti quanti di dare una mano alla comunità. Se è vero che c'è qualcuno che non ha ricevuto, o ha avuto qualche manchevolezza domani mattina ci sono tutti i QR code in tutta la città. Se è vero che manca qualcuno da domani mattina, dalle 09 alle 12 e dalle 04 alle 24, ci sarà una persona che andrà a recapitare a casa il calendario, e comunque noi utilizzeremo tutti i metodi che abbiamo: utilizzeremo i canali social sulla pagina del Comune. Domani mattina scriveremo ogni giorno per un mese: domani conferire

plastica e lattine, quindi il giovedì per il venerdì, dalle ore 20 alle ore 04 di mattina, perché alle 05 escono i ragazzi fuori per raccogliere e i ragazzi, seppur ognuno possa avere anche un momento di debolezza e difficoltà lavorative, i ragazzi, vi posso assicurare, che con tutti i loro limiti o i punti di forza, comunque il lavoro lo svolgono. Certo, dobbiamo essere tutti ad accompagnare il corretto uso e funzionamento dei servizi e certamente i consiglieri a vigilare, e io vi ringrazio che ci sia tutta questa grande attenzione. Dobbiamo metterle in campo, perché questi numeri (240 euro a tonnellata per n giorni per n mesi) portano un bel po' di denari che noi utilizziamo per raccogliere questi sacconi, mettere nei compattatori portarli in discarica, possibilmente la discarica li divide, quindi se li rivende (doppia fregatura a noi) e poi quindi metterli sottoterra. Ma perché? Dico a me stesso e agli altri, ma perché non giochiamo in attacco? Differenziamo a casa! Facciamoci aiutare dai più giovani, dai ragazzi delle scuole. Noi stessi cerchiamo di sensibilizzare alla luce, quindi i colori e i mastelli che questa volta arriveranno. Mi pare che ieri è scaduta la gara, domani apriranno le buste, nei prossimi giorni si saprà chi vince la gara e piano piano ci sarà la consegna dei nuovi mastelli, che la città ha soltanto per meno del 10%; le persone non hanno più i mastelli, le persone si lamentano non per i colori dei mastelli ma perché non ci sono i mastelli, anziché del colore piuttosto giallo che blu che erano errati prima, perché l'Europa cambia i colori e noi dovevamo adeguarci, ma questo non è polemica: è un punto di vista che dobbiamo accompagnare; perché tanto se escono la plastica nel mastello di colore diverso che oggi hanno, non fa nulla; gli operatori alzano, se è plastica se la portano. Su questo vi rassicuro stamattina alle 10:30 ero con gli operatori e abbiamo fatto proprio questa discussione. Certamente è un processo di cambiamento, una volta ogni 15 giorni è uno scatto culturale. La carta igienica (è venuto anche il direttore, me l'ha detto in Commissione) in piccole quantità può essere inserita nell'umido, perché fa comodo, l'ha detto il direttore, non me lo dice il Sindaco. Io poi, tra l'altro, credo e spero e anzi faccio tutto ciò perché ho buon senso e perché cerco di amministrare veramente con massima umiltà quello che è un Comune meraviglioso e cerco di trasferire a voi anche quelle che sono (voglio dire prendendo le critiche), quelle che sono poi le informazioni che dobbiamo dare. Altra questione: ma le lettiere dei cani e dei gatti, dove li mettiamo? C'è un Paese che è riempito di questi cestini per i cani per i gatti, laddove non ci siano, vi chiedo ai consiglieri di farcelo sapere, compenseremo e queste lettiere possiamo metterle lì dentro stesso, nei cestini per i cani e per gatti, se ci sono quartieri sguarniti. Mi ha chiamato, anzi mi ha scritto un utente di via Poggio del Lupo dove non ci sono questi cestini per i cani: entro pochi giorni li metteremo anche lì. I pannoloni e pannolini, altra tragedia inventata, i pannoloni e pannolini vengono raccolti ogni giorno, ogni santo giorno. Tutto qui, l'organico se è fatto bene, viene raccolto 3 volte la settimana. Lo dico per consapevolezza, dopo aver attentamente letto il capitolato: davvero la Dusty, è stata in passato un po' disattenta su alcuni servizi che doveva dare e noi, con garbo e con attenzione, abbiamo detto: Cara azienda, visto che noi paghiamo ogni mese regolarmente questo conferimento rifiuti, chiediamo di restituirci qualche servizio che probabilmente, per motivi vari, non hai dato e a quel punto la Dusty ci viene incontro e ci verrà incontro. L'obiettivo è arrivare oltre il 70%. Il Comune nel 2021 ha chiuso forse un po' sopra al 60% e adesso, che l'abbiamo presa al 54%, già siamo al 63%; questo mese saremo tra il 60 ed il 65%, perché stiamo togliendo tutte le microdiscariche che i consiglieri, anche grazie a voi, state segnalando e stiamo togliendo. Insomma ripulendo il Paese e attenzionando un po' di più, tutti insieme, la raccolta differenziata io penso che avremo un paese più pulito; sullo spazzamento è vero che il Paese è indietro, ma voi lo sapete com'era diviso lo spazzamento? Era diviso per tre giorni, lunedì, mercoledì e venerdì al centro storico e due giorni tutte le frazioni; ma dico io, gli ho detto, non è possibile e immediatamente abbiamo già da due mesi a questa parte, infatti è un po' più pulita, si farà meglio e vi dico anche cosa faremo nei prossimi giorni; il Paese è stato diviso per quartiere, ci saranno quattro spazzatori a Misterbianco centro, 2 a Monte Palma, 2 a Lineri, 2 a Serra, a Piano Tavola e Madonna degli Ammalati che ruoteranno, perché saranno divisi equamente per il Paese. Questo abbiamo ereditato. Io penso che, piano piano, raccoglieremo i nostri frutti, con buon senso e con grande abnegazione. Altra questione, le macchine spazzatrici non c'erano prima in giro per la città, ora si iniziano a vedere per motivi vari, non sono qua per polemizzare, ora si inizia a vedere queste spazzatrici che prima erano utopia. Allora, con le spazzatrici, noi prossimamente faremo come fanno nei paesi un po' più organizzati: metteremo i divieti di sosta e fermata in giorni prestabiliti con gli orari e diremo tale giorno, dalle 06 alle 08, passa la spazzatrice, gentilmente togliete le macchine e in quel modo avremo le strade ancora più pulite. Ci arriveremo tutti insieme, con sforzo, con consapevolezza, con abnegazione, con le giuste critiche legittime, accettabile anche da un'opposizione che ama il paese, ma che certamente non vogliamo assolutamente né disorientare né altro. I colori, è vero, sono cambiati, i mastelli possono essere utilizzati, ma accanto ai colori, proprio per evitare una cattiva interpretazione, c'è scritto anche il tipo di rifiuto da esporre. Quindi, se c'è questa ipotetica confusione, basta soltanto dire: domani c'è plastica e lattine, noi lo metteremo sul sito del Comune ogni giorno e scriveremo attraverso i social, inducendo la gente a rispettarlo e quando verrà il martedì e mercoledì (e chiudo e chiedo scusa se mi sono prolungato Presidente, consiglieri), quando arriverà, quella sarà la nostra sfida: vedere il Paese senza più quei sacchi in giro. Vi

posso dire che a scuola i bambini avevano fastidio a camminare in mezzo ai sacchetti di spazzatura. Mi hanno detto: Sindaco, noi non ne possiamo più di questi sacconi, mercoledì nelle frazioni e martedì al centro, cosa possiamo fare? Aiutatemi a differenziare, aiutatemi a farlo capire a casa. Sarà difficile? Sì, nessuna cosa è facile, soprattutto quando si cambiano le abitudini; ma questa qui sarà la nostra partita, la vostra partita della nostra comunità, perché un paese più pulito piace a tutti. Non è possibile che questo funziona nei Paesi del centro nord, dove ci sono tutti i meridionali che rispettano le regole, che escono i rifiuti una volta ogni 15 giorni, che hanno, voglio dire, l'idea di andare a differenziare, mentre qua poi, invece, da noi non può cambiare nulla. Non è così. Le cose cambiano piano piano, con rispetto di tutti, degli altri e anche delle criticità che vanno affrontate piano piano. Noi ce la stiamo mettendo tutta e laddove ci sono criticità, consiglateci, voglio dire, anche come compensare, in alcuni quartieri se ci sono alcune vie e altro abbiamo dato disposizione a una persona H24 che nel giro di 1, 2 massimo tre giorni coprirà anche le utenze con difficoltà. In questi tre giorni ci sarà il giovedì ci sarà il venerdì il sabato dove non si espone nessun rifiuto. Aiutatemi a dire che la gente non debba esporre rifiuti, ci sarà il lunedì dove si espone la differenziata quindi abbiamo altri quattro giorni per far capire ai cittadini prima della giornata X, che è martedì e mercoledì, far capire che l'indifferenziata non è tutto, è residuale secco.

Il consigliere Percipalle G.L., per diritto di replica: rispondo al Sindaco che ho delle perplessità su questo, ma questo non significa che io non collaborerò per la mia comunità con questa Amministrazione, nel senso che io risponderò alla stregua della centralista che state prendendo H24, perché poi, in fondo, è quello che faccio. Quindi cercheremo, ovviamente anche nelle mie pagine social, di fare capire come bisogna esporre questi rifiuti, piano piano, ovviamente le persone si adegueranno. Io spero che possiamo collaborare tutti, quantomeno per non creare confusione, perché oggi sono molto destabilizzati. Non avrei fatto questa interrogazione se non mi fosse stata più volte palesata questa confusione.

Il consigliere Caruso C.M., richiesta ed accordata la parola dal presidente: buonasera a tutti, grazie Presidente e saluto tutti i colleghi consiglieri e gli assessori e il Sindaco, il pubblico in sala e quelli che ci seguono on line. L'interrogazione che abbiamo inviato come Gruppo consiliare riguarda la fruizione dei luoghi della cultura, luoghi che durante la pandemia, come sappiamo, sono stati chiusi e che ora, pian piano molto lentamente, si stanno riaprendo. Il tariffario che è stato pubblicato nel sito del Comune parla che sarà in vigore per tutto il 2022 fino al 31/12. Ora ci chiedevamo se c'è una programmazione per l'utilizzo di queste sale, oltre che un tariffario per le associazioni che chiedono la struttura penso alla sala Giarrizzo piuttosto che alla sala Artemisia Gentileschi o alla Galleria Civica, dopo, appunto, due anni di pandemia, di restrizione, anche noi Consiglieri, credo tutti quanti notiamo che comunque la cittadinanza ha voglia di incontrarsi, di creare momenti di aggregazione, di creare luoghi di scambio culturale; prevedere che questi luoghi abbiano un tariffario abbastanza alto, direi io, arriviamo fino a grosse cifre, 500 euro, mi sembra e ci sembra un po' oneroso per le associazioni, soprattutto per il fatto che tante associazioni vivono nel nostro territorio, spesso sono associazioni di volontariato, sono associazioni che affrontano con difficoltà già tutte le spese che hanno di gestione, quindi andare a aumentare questi costi dell'uso dei locali mi sembra magari più che altro farlo gradualmente, e magari prevedere (chiedo a questa Amministrazione se sono previsti) comunque, non so, degli sgravi, la possibilità di dare a titolo gratuito questi luoghi, se c'è la possibilità di averli gratuitamente, come si decide l'associazione a cui dare gratuitamente la sala, piuttosto che metterla a pagamento. Ci chiedevamo: è il momento forse di regolamentare il discorso sia dei luoghi della cultura che il libero patrocinio gratuito dei luoghi, così come (mi viene in mente ora in estemporanea) il logo del Comune di Misterbianco stesso, che sono cose che effettivamente sono monche nel nostro Comune? Non c'è un regolamento per questa gestione. Ecco capire come intende programmare l'Amministrazione o se c'è magari un piano che magari giustamente ancora per noi Consiglieri è un po' sconosciuto, però magari c'è una programmazione per valorizzare questi luoghi. Noi ci chiediamo se questa Amministrazione vuole fare cassa con la cultura, mettendo i luoghi destinati a questi scambi culturali a pagamento. Secondo il nostro pensiero, noi, in generale, come istituzione, investire sulla cultura, non dobbiamo fare spendere soldi a chi in qualche modo promuove la cultura. Penso a una presentazione di un libro e penso a una mostra. Dobbiamo far pagare queste persone che portano la cultura per tutti, sia per i piccoli, sia per gli anziani per i giovani? Gli dobbiamo fare spendere soldi, o dobbiamo essere noi a investire sulla cultura? Ecco, questa era la mia domanda e del consigliere Marchese.

Il consigliere Marchese M., richiesta ed accordata la parola dal presidente: grazie, signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, pubblico presente. Sono due interrogazioni attinenti all'ex strada statale 121, un'interrogazione è stata presentata nei termini previsti, l'altra, poiché è stato richiesto un accesso agli atti, abbiamo ricevuto i documenti oggi, ovviamente la presentiamo adesso, per iscritto, non

potrebbe essere altrimenti. Partiamo dalla prima interrogazione e così magari c'è una risposta e poi ci atteniamo dopo la risposta alla successiva. La prima interrogazione è un'interrogazione che è già stata presentata dal Consigliere Zuccarello; si chiedeva anche una risposta scritta, la risposta non ha soddisfatto tanti Consiglieri, la ripresentiamo una volta che è stata approfondita ed è stata approfondita, avendo visto determinate cose non dette o dette in maniera diversa in passato. Allora riassumiamo i fatti: c'è un'importante arteria, la strada statale 121 che da parecchio tempo l'accesso in direzione Misterbianco Centro, sulla strada provinciale 12 (zona Monti Sieli in Carrozza) che è sede di numerose attività artigianali, produttive, agricole, commerciali è bloccato. Ora dalla chiusura di questa bretella, il Paese è spezzato in due è totalmente bloccato, tanti cittadini commercianti, artigiani si lamentano per un rincaro dei costi di merci e di persone, perché devono fare un giro incredibile: o arrivare in via Pilata e tornare indietro o entrare dentro il paese e tutti questi camion che entrano dentro il Paese creano problemi di traffico come ci è stato certificato tra l'altro dal Comando dei Vigili Urbani proprio stamattina. Ora cos'è accaduto? Ricordiamolo a tutti: l'01/12/2020 frana la strada e chiude questa bretella; il 02/12 dall'allora Commissione prefettizia viene vietata la circolazione stradale, il 10/12 viene effettuato un sopralluogo da tecnici comunali e dall'ANAS che richiedono delle indagini geognostiche e geologiche; il 12/12/2020 viene presentato al Ministro dell'interno un progetto di fattibilità tecnica economica in cui si chiede un contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva relativa a quest'opera. Quindi c'è un progettino, si dice chiediamo i soldi per la progettazione esecutiva. Ovviamente che costo ha? € 517.900, questo è l'importo che è stato richiesto. Ci risulta che questo finanziamento, richiesto dalla Commissione prefettizia, non sia stato ottenuto dalla gestione commissariale, ci siamo? Così risolviamo i periodi. Ora, dopo la gestione commissariale, entra la sua amministrazione e noi vogliamo sapere. È vero che ad oggi non esiste un progetto esecutivo, ma esiste soltanto il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed è lo stesso del 12/12/2020? Seconda cosa: corrisponde a verità il fatto che ad oggi non è stata effettuata alcuna gara o manifestazione di interesse per le indagini di tipo geognostico - geologico che certificavano i tecnici il 10/12/2020 che si dovevano fare? Terza cosa: corrisponde a verità il fatto che si voglia ripresentare finanziamento per questa strada per un bando nazionale i cui criteri, a quanto ci risulta, sono veramente scarsi sulla finanziabilità di quest'opera? Perché se si vuol presentare la richiesta di finanziamento semplicemente per dire: l'abbiamo presentata, qua abbiamo questi dubbi. Quindi, per evitare che il Paese sia spezzato in due, questa amministrazione quando interviene? questa è la prima.

Il Sindaco risponde: grazie al Consigliere Zuccarello, così come anche al consigliere Marchese per la legittima interrogazione. Proprio oggi è stata espletata la determina per l'affidamento per questa indagine geologica e geognostica, che prevederà appunto un approfondimento di tale arteria; voglio ricordare a me stesso che questa arteria è stata fatta per ben tre volte in tempi non sospetti, è stata fatta ed è franata. Quindi occorre obbligatoriamente fare queste indagini, perché da queste si approfondisce il tipo di intervento e quindi si può passare serenamente al progetto definitivo, quindi esecutivo, perché è obbligatorio avere una valutazione del genere, altrimenti quella strada, così come è franata, con interventi onerosi del Comune di Misterbianco, rifierà di nuovo se non si fa un intervento definitivo; quindi proprio oggi (ringrazio per la legittima richiesta, ma ringrazio anche il consigliere Zuccarello, che un mesetto fa già aveva posto lo stesso quesito. Stiamo procedendo. Questo porterà o ad una proposta di finanziamento a cui noi abbiamo provato ad aderire che se va bene, magari per un surplus di fondi, se non va bene, la fa il Comune a progetto esecutivo: quindi è chiaro che l'intenzione c'è tutta. Io riporto chiaramente le parole dell'Assessore Tirendi che si scusa per la sua non presenza, ma è impegnato in altre attività. È impegnato in altre attività che sono propedeutiche alle attività dell'ente locale. Quindi spero di aver risposto alla legittima richiesta da parte del consigliere Marchese, del gruppo che rappresenta, ma anche il Consigliere Zuccarello, che un mese fa già aveva espresso la stessa preoccupazione per un'arteria che anche per noi è di vitale importanza. Ma occorre fare i lavori e farli bene una volta per tutte. Non si può più rischiare di far trovare una strada per cui sono stati fatti già tre interventi di oltre 100.000 euro buttati, a questo punto, in una frana.

Il consigliere Marchese M., richiesta ed accordata la parola dal presidente: grazie, signor Sindaco, noto con piacere che dobbiamo fare più volte interrogazioni, perché ogni volta che facciamo interrogazioni arriva la risposta nella stessa giornata, quando è scritta, e quindi di questo ne siamo ben lieti, quindi chiederemo, signor Presidente, di far sempre le interrogazioni perché, appena è critica, immediatamente si provvede, quindi son contento. Mi dispiace che si sia perso del tempo per questa indagine, per capirci a livello di tempi, lo dico per tutti, e quindi invito l'Amministrazione a velocizzare perché il tempo di una gara delle indagini geologiche e perché si faccia l'indagine geologica passa un anno, il tempo che ci sia la progettazione esecutiva e il finanziamento passa un altro anno, il tempo che la si va a realizzare passa il terzo anno, come detto dall'Ingegnere Orlando in Commissione; quindi, se possiamo riuscire a evitare di stare altri tre anni e

lei ci riesce in due anni e mezzo già mi posso ritenere soddisfatto. Per correttezza nei confronti dell'Assessore Tirendi chiedo una replica scritta perché mi ha detto che aveva piacere di scrivere qualcosa. La seconda interrogazione/interpellanza sarà data copia al Sindaco, non si offenda l'assessore, però vorremmo chiedere (infatti è interpellata al Sindaco), c'è una motivazione, ovviamente nulla togliendo all'Assessore Bongiovanni di cui c'è stima. Allora, l'interrogazione riguarda l'autovelox: è un argomento trattato in maniera ampia dai nostri cittadini. Siccome c'è una delibera di Giunta, ovviamente chiedo al Sindaco, non è che lo dico per altre motivazioni; sull'autovelox c'è una diatriba in tutto il Paese, non si sta capendo più questo autovelox se funziona, se non funziona, se funziona da un lato e dall'altro, se attivo in determinati orari perché attivo in altri orari e quindi, al di fuori dell'intervento di replica, noi chiediamo in maniera chiara questo: la testata giornalistica Misterbianco 3.0 in data 18/03/2022 ha pubblicato un articolo dal titolo "Autovelox sull'ex strada statale 121 si cambia", funzioneranno tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Come capite, è importante per tutti i cittadini avere piena trasparenza di comunicazione e quant'altro. Ora noi vogliamo semplicemente chiedere al signor Sindaco in quali giorni e orari è attivo l'autovelox sulla strada statale 121, chi ha deciso questi orari e con quali motivazioni si è deciso di scegliere questi orari. Basta, successivamente mi riservo qualche minuto in più in fase di replica.

L'Ass.re Bongiovanni G., procede a dare risposta: il consigliere Marchese e giustamente la consigliera Caterina Marta Caruso scrive al Presidente del Consiglio, al Sindaco e al Segretario generale; però, siccome la delega ce l'ho io, ho chiesto al Sindaco di non parlare, cioè lui l'ha fatta al Sindaco ma io ho chiesto: per favore stia zitto. Mi sembra strano, consigliere Marchese, che parta proprio da lei questa interrogazione presentata stasera, perché da mia informazione avuta, visto che io faccio orario continuativo tutti i giorni negli uffici, per cui non ho altro lavoro, sono sfaccendato, sono in aspettativa e quindi sto in Comune fino a quando è aperto, non ho altro lavoro, lo sapete tutti che sono momentaneamente un impiegato messo in aspettativa, per cui non avendo altre attività, non avendo altre cose, dedico tutto il mio tempo al Comune, anche se voi sapete che fra un'indennità di impiegato e l'indennità di Assessore c'è una certa perdita di denaro, ma non è questo il problema, noi lo facciamo per spirito di sacrificio. Ora è strano che il consigliere Marchese, che io ritengo che sia di una intelligenza superiore alla mia, chiede esattamente al Sindaco quali giorni e orari è attivo l'autovelox. perché l'ha letto su "Misterbianco 3.0". Noi dobbiamo fare però un attimo di dietrologia, cioè partiamo dall'inizio: questo benedetto autovelox è nato esattamente a maggio del 2020, è partito in forma sperimentale, ma esattamente è partito da agosto del 2020, è stata fatta una gara da parte del Comandante dei vigili precedente, è stata vinta da una ditta che si chiama Project Automazione S.p.A. e quindi questa ditta ha vinto questa gara. La cosa strana dove sta? Sta nel fatto che questa Amministrazione non era a conoscenza di come veniva utilizzato questo autovelox fino a quando dal 01/02 non arriva il nuovo Comandante, il Tenente Virgilio che voi conoscete. Purtroppo abbiamo scoperto che quest'autovelox, come da un comunicato stampa fatto dal nostro Comune a firma di Carmelo Santonocito, diceva che l'autovelox era attivo 24 ore su 24 e non era così, perché poi, se il consigliere Marchese legge attentamente la delibera di Giunta Municipale n° 53 del 17/03/2022 (quindi il signor giornalista Nastasi ha preso la notizia e quindi ha fatto col suo articolo su Misterbianco 3.0, avendo a disposizione la delibera di Giunta), nella delibera di Giunta c'è esattamente spiegato tutto, passaggio per passaggio; ho qua la delibera di Giunta e se volete la possiamo leggere tutta. Nel momento in cui il comandante Virgilio prende l'incarico da parte del Sindaco dal 01/02, giustamente, avendo poi le varie password per le varie cose, si accorge che questo autovelox, essendo, tra virgolette, un sistema manuale, va acceso e staccato da parte del Comandante e veniva fatto a discrezione del comandante; siccome purtroppo la legge non lo prevede, bensì bisogna esattamente specificare gli orari e i giorni, giustamente lui chiede all'Amministrazione. Ci fa una lettera, dove chiede un atto di indirizzo per capire come poter attivare questo autovelox. Il Sindaco giustamente risponde, dando un atto di indirizzo come fare. Quindi, con la delibera di Giunta municipale (sarebbe la 53 del 17/03/2022: atto di indirizzo con riferimento alla modalità di gestione in termini di attivazione delle apparecchiature numero n. 2 autovelox in postazione fissa sul palo per l'accertamento elettronico delle infrazioni ai codici); in forma sperimentale è specificato, è scritto nella delibera solo ed esclusivamente per un mese, in modo che ci rendiamo conto e capiamo la situazione. Giustamente è stata fatta questa delibera di Giunta dove noi, nel momento in cui capiamo esattamente com'è la situazione, anche perché vi devo dire che purtroppo c'era un comunicato ufficiale del Comune a firma di Santonocito, (il comunicato è del 19/01/2021 a firma dell'addetto stampa Santonocito): le postazioni di controllo degli autovelox sono regolarmente segnalate... in direzione... e il transito dal momento che erano stati installati in entrambe le corsie, gli autovelox sono attivi 24 su 24. Purtroppo noi non li possiamo tenere attivi 24 su 24, sennò salta il Comune, in che senso? l'interesse principale dell'Amministrazione qual è? E' quello di fare il possibile affinché ci siano meno incidenti, ma se noi teniamo 24 ore su 24 questo autovelox voi dovete capire che arriveranno un numero enorme di verbali e il comando dei vigili, oltre che non è in condizione di poterli notificare per l'importo, ma soprattutto perché

voi sapete la carenza dei vigili e quindi, giustamente, assieme a Virgilio si è concordato di fare questo mese sperimentale. Dopodiché cosa succede? Succede che tutti i giorni il Comandante alle 10 accende e lo stacca alle 12 e alle 16 lo riaccende e lo stacca alle 18, così come è scritto nella delibera di Giunta da lunedì a domenica, per cui è chiarissimo quello che stiamo cercando di fare. Stamattina il consigliere Marchese è stato al comando dei vigili, ha richiesto un accesso agli atti. Naturalmente il comandante, come è giusto che sia, gli ha fornito tutto; per cui questa sera, il perché di questi orari è specificato sulla delibera di Giunta che c'è scritto che è in forma sperimentale e lo stiamo facendo da lunedì a domenica per un mese. Dopodiché, una volta che in questo mese il Comandante si renderà conto dei verbali che arriveranno, si renderà conto della situazione complessiva. Ovviamente prenderemo la decisione e verrà stabilito se continuare in questo modo, se sospenderlo e quindi è più importante farlo nelle ore diurne e notturne, di mattina, in orari diversi, come specificato nella delibera di Giunta municipale e solo ed esclusivamente un mese a livello sperimentale.

Il consigliere Marchese M., per diritto di replica: Assessore Bongiovanni, guardi, io le avevo chiesto di far parlare il Sindaco per un motivo, ora glielo spiego; perché se voi Assessori litigate col Sindaco e dite cose diverse, io che ci posso fare? Le giuro che avete scritto cose diverse e adesso andiamo a noi e mi viene da ridere. Guardate, vi spiego, è verissima la ricostruzione che lei mi ha fatto, su questo non ci sono dubbi, però io vorrei capire innanzitutto perché a quell'orario, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, e non dalle 08 alle 10, per esempio, che è orario di maggior traffico e risposta non mi è stata data. Potevo accettare un'incidenza maggiore di autoveicoli, potevo pensare a maggior incidenti, potevo pensare a qualunque cosa. Allora noi cerchiamo di capire e di ricostruire gli atti, gli atti lei li ha detti e sono qui esposti, magari con qualche data differente, però il discorso è abbastanza chiaro. In passato c'è stata una richiesta di questo Comune alla Prefettura. La Prefettura ci ha autorizzato con un decreto, una volta che ci ha autorizzato col decreto ovviamente si è provveduto. Mi chiedo: primo, dov'era l'Amministrazione col precedente comandante, se avete scoperto dall'1 febbraio? Cioè, fatemi capire, in questo Comune qualcuno accende e stacca gli autovelox e voi non sapete nulla. Lei ha detto questo, capitemi a questo punto, le chiedo Assessore di procedere per danno erariale nei confronti di chi ha creato un danno e ha creato dei problemi nell'eventualità in cui ci sono dei ricorsi e dei problemi. Guardate che non è una cosa da poco che uno se la pensa, accende e stacca e l'Amministrazione non sa nulla. Successivamente, si decide dalle 10 alle 12 senza alcun perché, ci sono due atti, uno del 15/03 e uno del 17/03; allora quello del 17/03 è la delibera di Giunta, la 53, quello del 15/03 è quello del Sindaco che fa riferimento alla delibera di Giunta che succede dopo, cioè il 15/03 il Sindaco fa una nota in cui scrive: in riferimento alla richiesta protocollata del responsabile del quinto Settore, si dà atto di indirizzo ad attivarsi come meglio specificato nella delibera di Giunta che si è fatta due giorni dopo, cioè c'è un problema di date tra il 15 e il 17. Tra l'altro nella delibera di Giunta, proprio perché avete le idee chiare, perché c'è un funzionario che fa quello che vuole, non sapete nulla, poi dite gli orari come volete e la sperimentazione per quanto tempo si fa? delibera di Giunta propone per un periodo sperimentale di un mese; nota del Sindaco utilizzando la seconda modalità per un periodo sperimentale di tre mesi, di tre mesi. Ma mettetevi d'accordo, perché state litigando tra Sindaco e Giunta che viene detta una cosa, un'altra? cioè o non sapete fare il copia incolla degli atti fatto in questa maniera, allora io a questo punto mi chiedo vale la delibera di Giunta o vale il Sindaco? E' un mese o sono tre mesi? Guardate, è comica la scena. Siamo in una situazione di un Comune serio in cui un funzionario attacca e stacca quando vuole, si chiede un atto di indirizzo, la nota del Sindaco del 15 fa riferimento alla Giunta del 17, la nota del Sindaco del 15 parla di tre mesi e quella del 17 parla di un mese; ma insomma! Cortesemente se fate sapere ai cittadini se è corretto che l'autovelox sia sempre acceso, ossia sempre spento, e soprattutto se vogliamo evitare di spendere 4.500 euro al mese di noleggio come da gara, tra l'altro aumentata fino al 31/12/2022, perché noi abbiamo questa ditta fino ad allora, non possiamo togliere i pali e quant'altro e dobbiamo spendere soldi comunque; anche se non lo accendiamo, francamente qua il problema è grosso.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal presidente: Grazie, signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori e pubblico. Allora l'articolo 30 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, al comma 4, recita "*il Sindaco o l'Assessore delegato per materia se presenti possono dare risposta immediata alle interrogazioni presentate durante la seduta se dispongono degli elementi necessari, in caso contrario, il Presidente del Consiglio comunale ne dà comunicazione al Sindaco perché si dia risposta scritta all'interrogazione entro 10 giorni*". Ricordo al Presidente del Consiglio che l'ultimo Consiglio comunale che è stato fatto con all'ordine del giorno le interrogazioni ed interpellanze si è svolto il 10 e 11 febbraio; parliamo di 10 e 11 febbraio, signor Presidente; alla data odierna ancora non risultano protocollate risposte ad alcune interpellanze e interrogazioni fatte dai Consiglieri Comunali. Allora, se noi dobbiamo stare qua per fare farsa, ce lo diciamo, veniamo, perdiamo un po' di tempo, ci divertiamo

magari, e facciamo i consiglieri comunali. Se noi qui dobbiamo svolgere un ruolo che ci viene chiesto dalla cittadinanza, che è stato sancito dal principio democratico, noi chiediamo che il Regolamento venga rispettato, quindi mi appello, Presidente, mi appello che a tutte le interrogazioni vengono fatte risposte per iscritto nei tempi dovuti.

Il Presidente fa presente a tutte quelle a cui non si dà risposta, in sede di consiglio, Consigliere Nastasi, c'è scritto espressamente nell'articolo 4 che ha menzionato lei.

Il consigliere Nastasi: domani mattina gli verrà protocollata una protesta formale, in modo tale che così lei si potrà ricordare benissimo a chi è stato risposto e a chi meno.

Il Presidente risponde: il verbale dell'ultimo Consiglio "interrogazioni e interpellanze", proprio per un problema di registrazione, purtroppo ancora non è pronto e l'ho detto in Conferenza Capigruppo e mi spiace che lei sia stato assente perché ho detto anche questo. Quindi, appena verrà formalizzato il verbale, io vedrò le risposte scritte che avete chiesto e che non sono state date in Consiglio comunale e le darò agli Assessori e verranno messe per iscritto se non sono state date nei verbali di Consiglio.

Il consigliere Nastasi I.: con la stessa solerzia io le chiedo un'altra volta, come oramai chiedo continuamente durante le Commissioni consiliari, che vengano fornite copie cartacee degli atti che esaminiamo. Presidente, già siamo in Consiglio comunale da diversi mesi e da diversi mesi sono costretto a richiedere sempre le stesse cose, quindi cortesemente meno selfie e più servizio al Consiglio Comunale.

Allora le fornirò anche i verbali dove il consigliere Nastasi, da mesi, richiede copia degli atti. Per quanto riguarda gli atti della VAS, abbiamo finito di discuterla perché il Presidente si è fatta carico di andarla a richiedere negli uffici e l'ufficio gli ha fornito una copia di proprietà dell'ufficio stesso e abbiamo seguito noi i lavori tramite il file che ci veniva fornito tramite mail. Io chiedo formalmente, siccome è nelle prerogative dei consiglieri comunali, che vengano fornite le copie degli atti. La Commissione che studia il bilancio non potrà studiare il bilancio di previsione o il piano triennale delle opere pubbliche su un file PDF.

Presento una interrogazione che è più una richiesta che mi è stata data dal Meetup Amici a Cinque Stelle di Misterbianco con oggetto: richiesta di potenziamento di servizi di pulizia nei dintorni dell'Auditorium Nelson Mandela, la leggo e poi la deposito agli atti del Consiglio. L'Auditorium Nelson Mandela, uno dei teatri più belli della provincia di Catania, da qualche mese viene utilizzato anche come hub vaccinale. Nelle vicinanze vi è anche il plesso scolastico Leonardo da Vinci, che ospita centinaia di bambini di scuola materna, elementare e media. La sera il sito è frequentato anche da tanti giovani che trascorrono lì il loro tempo libero. La zona da diversi mesi è diventata molto frequentata e i servizi a disposizione non bastano più per mantenere i giusti standard di pulizia. Quindi noi riteniamo necessario un potenziamento per evitare di intervenire sempre in emergenza. Le nostre proposte in merito sono: dotare la zona di almeno altri due contenitori per la raccolta differenziata da mettere, uno sul lato destro in via Giuseppe Barone accanto il già esistente contenitore per la raccolta degli escrementi dei cani e quello per la raccolta della plastica, il pesce mangia-plastica, e uno sul lato sinistro in via. Antonino Orlando, vicino all'ingresso secondario, usato oggi come ingresso principale per recarsi al Teatro; implementare i giorni di spazzamento delle strade che circondano l'Auditorium; implementare i giorni dedicati allo svuotamento dei contenitori esistenti, implementare i giorni dedicati al discerbamento.

Un'altra interrogazione sempre a nome del Meetup Misterbianco Amici 5 Stelle, ha come oggetto la prossima apertura dell'ente fieristico Sicilia Fiera. Premesso che mancano pochi mesi all'apertura del nuovo centro fieristico con in programma già diversi eventi internazionali, una struttura attrattiva di queste dimensioni porterà migliaia di visitatori sul nostro territorio, avremo la possibilità di accogliere migliaia di persone provenienti da tutto il mondo, il nostro Paese non ha le strutture ricettive pronte ad accogliere questo flusso di turisti, che il nostro sistema di viabilità non è studiato per sopportare il notevole incremento di veicoli e persone che ci saranno da settembre in avanti. Tutto ciò, tenuto conto che ad oggi non sappiamo nulla di come questa Amministrazione si stia preparando a questo grande evento, serve una seria programmazione che coinvolga tutta la città, a partire da questo Consiglio comunale. Non possiamo rischiare di farci trovare impreparati visto l'enorme possibilità di sviluppo che potrebbe portare al nostro Paese. Chiedono cosa si è previsto per far fronte a queste esigenze. Il coinvolgimento di tutta la cittadinanza nelle scelte da fare per la preparazione del Paese a questo evento e quali sono i benefici che la proprietà ha previsto per i cittadini Misterbianchesi. Aggiungo a questo, signor Presidente, che la nascita, l'acquisto della dello stabilimento ex Fratelli Costanzo e la nascita di questo Ente Fiera Sicilia, come ho appena letto, sarà un'opportunità importantissima per il nostro territorio. Purtroppo questo Consiglio comunale non è stato messo al corrente di qualsivoglia azione abbia messo in campo questa Amministrazione comunale affinché

questa opportunità possa portare realmente sviluppo, possa portare maggiore rilevanza alla nostra comunità, a maggior ragione che parliamo di un'area commerciale che già da diversi decenni versa in uno stato di abbandono e di auto determinazione. Con questo cosa voglio dire? Noi vorremmo capire come l'Amministrazione comunale si sta preparando a questo evento. Cioè, l'Amministrazione comunale riesce concretamente a comprendere l'entità della portata dell'evento che sta vivendo il nostro territorio? Purtroppo, come all'origine della zona commerciale, si è sviluppata autonomamente senza alcuna programmazione da parte dell'ente pubblico, continuiamo dopo quasi cinquant'anni a vivere la stessa dinamica. Cioè, la zona commerciale, come la Fenice, se non rinasce dalle ceneri di se stessa, potrebbe restare lì ferma solamente, come dire, bloccati a interventi di poco conto rispetto al potenziale che abbiamo a livello generale.

La terza interrogazione che ho posto all'inizio a questo punto non è una domanda, ma pongo un'interrogazione. Sindaco, il 25 aprile, come da lei detto il 17 febbraio, durante la cerimonia a Piazza Costorella, si svolgerà una cerimonia di gemellaggio fra i Comuni di Misterbianco, Calatafimi e Poggio di Otricoli e qualche altro Comune. Questo Consiglio comunale non è stato messo a conoscenza di qualsivoglia attività o programma sia stato messo in atto. Penso che, siamo a 20 giorni di distanza, già ci sarà un programma, un insieme di eventi. Siccome noi, come consiglieri comunali, abbiamo chiesto di mettere a disposizione i fondi della Presidenza per dare la possibilità ai Consiglieri che vogliono partecipare all'iniziativa di poter prenderne parte, vorremmo essere messi a conoscenza del calendario dell'iniziativa. Un'altra interrogazione che pongo all'attenzione dell'Amministrazione comunale mi viene fornita dal segretario del Partito Democratico del Circolo di Misterbianco Federico Lupo e riguarda i locali ASP di via Galileo Galilei. Premesso che è inserito nei vari programmi elettorali sia del 2017 che nel 2022, decantato come impegno principale ed inderogabile, ad oggi non si hanno notizie del poliambulatorio ASP di via Galileo Galilei, i locali o quello che ne rimane sono ancora lì in decadenza totale, alla portata dei vandali di turno; intanto i servizi ambulatoriali sono stati decentrati, ad oggi si mantiene la soluzione, che doveva essere momentanea se non mi sbaglio, di utilizzare le aule dell'istituto comprensorio Leonardo da Vinci o se c'è altra sistemazione da cinque anni. Comunque si perpetua uno stato di emergenza che limita la possibilità ed i servizi sanitari per i Misterbianchesi. Chiediamo all'Amministrazione comunale se ci siano novità e siano stati fatti opportuni solleciti affinché si abbiano notizie dell'intervento inserito nel piano triennale di investimenti del 2021, di cui abbiamo notizie da ottobre del 2020. Si parlava di ristrutturazione nel 2022 per un importo di circa un milione e mezzo di euro. Crediamo che quest'opera rappresenti un punto fondamentale per riconsegnare ai nostri concittadini servizi ambulatoriali essenziali che non possono e non devono essere delocalizzati. Infine, una celere risoluzione del problema riconsegnerebbe le aule all'istituto Leonardo da Vinci e ai suoi alunni, oltre a decongestionare il parcheggio della scuola. Speriamo solo che lo sbandierare, a suon di comunicati stampa, selfie, raccolte firme a favore di vento preelettorale, tale importante intervento non rimanga solo negli archivi delle testate giornalistiche. Misterbianco e i Misterbianchesi hanno bisogno del poliambulatorio e dei servizi annessi. È impensabile che questa situazione ad oggi non sia stata risolta. Chiediamo pertanto al Sindaco Corsaro e all'Amministrazione comunale quale sia lo stato dell'arte rispetto all'iter avviato e intanto ad oggi lo stato di abbandono dei locali è ben descritto dalle foto allegate.

Altra interpellanza riguarda il bilancio partecipativo. Premesso che, come recita l'articolo 1 del Regolamento, il bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto dalla legge regionale del 28/1/2014 numero 5, articolo 6, comma 1, norma che rende obbligatorio per i Comuni destinati destinare almeno il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata; con tale strumento i cittadini contribuiscono alla decisione che riguarda l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree nei settori nei quali l'ente ha competenza diretta; con il presente Regolamento viene disciplinata la partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico finanziaria del Comune di Misterbianco. Il bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione, con la possibilità da parte dei cittadini di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Misterbianco, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione nelle forme definite dal presente regolamento. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni, nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività, condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Visto il capo 2 procedura partecipata all'articolo 4 "fasi e modalità della partecipazione" che recita: il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi. Prima fase, informazione e comunicazione, il Comune di Misterbianco rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione, nonché della

tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione; l'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune nonché sui canali social. Visto l'articolo 4 al comma che recita: le proposte ai progetti raccolti dopo una valutazione di fattibilità tecnico giuridica da parte degli uffici competenti vengono sottoposti alla valutazione e votazione da parte della cittadinanza. I cittadini esprimono il proprio voto sul sito web del Comune di Misterbianco, selezionando i progetti che ritengono più idonei a soddisfare i bisogni della collettività. Considerato che dal 30/09 per accedere ai servizi della pubblica amministrazione e quanto disposto dal decreto legge semplificazione, innovazione digitale che manda in pensione le vecchie credenziali semplici, fatte da username e password; Il nuovo sistema di accesso ai servizi pubblici richiede dall'01/10 l'utilizzo di credenziali pubbliche e certificate secondo i sistemi previsti dalla vigente normativa in materia di digitalizzazione e semplificazione; tra i tre metodi previsti, lo SPID è sicuramente uno dei più utilizzati e si affianca alla carta d'identità elettronica e alla carta nazionale dei servizi. Fatto salvo il periodo transitorio, oggi siamo costretti all'utilizzo dell'identità digitale, che, paradossalmente, contrasta con il principio di partecipazione diretta per l'oggettiva difficoltà del sistema di votazione. Chiediamo che venga modificato il regolamento dove si stabilisce il metodo di voto, ad oggi consentito solamente accedendo al sito internet del Comune, inserendo una metodologia fisica tramite delle postazioni con banchetti. Chiediamo all'Amministrazione comunale come intende risolvere il problema per consentire l'espletamento del diritto del principio partecipativo su cui si fonda il concetto di bilancio partecipativo.

Altra interrogazione che pongo verbalmente: Sindaco, Attiva Misterbianco è sensibile al tema già da prima delle amministrative durante la fase commissariale, dove chiedemmo un incontro alla commissione prefettizia per poter discutere e trovare una soluzione per mettere a servizio i percettori di reddito di cittadinanza. Sappiamo che già è partito questo servizio, chiediamo che ci vengano forniti il numero di persone che sono percettori di reddito di cittadinanza al servizio del nostro Ente, in quali settori e quali mansioni stanno svolgendo.

Chiedo inoltre al Sindaco: per quanto riguarda il Consiglio comunale straordinario che abbiamo fatto quando abbiamo discusso dell'Osservatorio per la legalità, questo Consiglio comunale aveva preso l'impegno, aveva dato indicazione all'Amministrazione comunale di rivedere il Regolamento dell'Osservatorio, perché proprio in quell'occasione sono state esplicitate diverse problematiche oggettive che possono realmente minare il funzionamento normale di quest'organo. Sappiamo che già è stata fatta la selezione delle associazioni che hanno fatto richiesta di partecipazione al nuovo Osservatorio e ne siamo grati a tutti quelli che ne prenderanno parte, augurando buon lavoro. Però chiediamo che quell'impegno che il Consiglio comunale si era preso in quell'occasione, venga data la possibilità di poterlo espletare e quindi chiediamo che venga data la possibilità subito di poter modificare il regolamento e applicare una norma transitoria, come è stato fatto per il Regolamento del Carnevale, visto che oramai abbiamo degli esempi che fanno legislazione anche all'interno del Consiglio comunale. Nelle procedure possiamo utilizzare la stessa metodologia che, non vanificando il lavoro svolto di presentazione delle richieste e quindi anche della selezione fatta dagli uffici nella scelta, dopo aver visionato la documentazione delle associazioni che ne fanno parte. Chiediamo che venga revisionato il regolamento e fare una norma transitoria in modo tale che possa metterlo subito in funzione.

Chiedo al Sindaco: la percentuale di differenziata, la data esatta del periodo riferito alla percentuale che ci ha fornito poc'anzi nella sua risposta. Cioè quei dati di differenziata che data portano?

Faccio mia l'interrogazione fatta dalla consigliera Caruso in merito alla questione del costo del tariffario approvato dalla Giunta per la concessione delle strutture, delle sale del Comune. Se, come si è detto all'inizio, vogliamo conoscere realmente le motivazioni per l'applicazione di questo tariffario folle con prezzi folli. Dopodiché mi riservo di rispondere.

Infine, chiudo in merito (quasi quasi non dovrei farlo per non dare l'opportunità all'Assessore Bongiovanni di controbattere però quasi quasi siccome io voglio dare questa opportunità a differenza di quello che si dice nei corridoi che sono così cattivo in realtà voglio dare questo segnale di apertura), quello che voglio dire è e quello che ho udito poc'anzi, è parecchio importante. Abbiamo saputo che vengono fatti dei comunicati stampa da parte dell'addetto stampa ufficiale del Comune e vengono riportate delle notizie che non corrispondono esattamente al vero. La domanda è: Sindaco, le notizie al Sindaco come vengono fornite e come vengono riportate all'addetto stampa? Perché questa è la seconda volta che riscontriamo un difetto di comunicazione. La prima volta abbiamo visto che lei giustamente è venuto in Consiglio a dirci che gli atti di accertamento dell'Ufficio Tributi erano 1500, che gli erano stati forniti questi numeri, mentre il dottore Coco in Commissione ci parla di 10.000 accertamenti e quindi la mettono in difficoltà. Ora, in questo caso sappiamo che chi viene messo in difficoltà è l'addetto stampa, perché gli viene data una notizia che poi, in realtà, non è vera, perché l'autoveloce non è vero che era attaccato 24 ore su 24. Quindi un po' per capire la

situazione. Quanti verbali sono stati fatti? Di questo richiedo risposte scritte perché i numeri così poi li possiamo vedere. Grazie, mi riservo di rispondere.

L'Ass.re Bongiovanni G. precisa: possibilmente mi sarò espresso male, consigliere Nastasi. Il comunicato era di Saro Nastasi su Misterbianco 3.0, fatto dopo la delibera di Giunta. Per quanto riguarda il discorso dove io dicevo che, da un comunicato stampa, sapevamo che era 24 ore su 24, ho anche detto che il comunicato stampa è del 19/01/2021. Noi non eravamo ancora nati! Chiaro, quindi, che non c'è nessun problema di comunicazione; del comunicato le posso fornire una copia. Volevo semplicemente sottolineare che noi da questo comunicato stampa precedente che, ripeto, è del 19/01/2021, non ci siamo interessati immediatamente appena insediati del problema dell'autovelox, perché pensavamo, come giustamente aveva detto prima anche il consigliere Marchese, da quello che abbiamo letto qua e dalle nostre notizie, che l'autovelox era acceso 24 ore su 24; è stato scoperto successivamente nel momento in cui c'è stato il cambio del comandante. Per quanto riguarda il discorso, poi, dell'assessore e del consigliere Marchese, nel caso in cui si riscontrasse, come lui ha detto, un danno erariale all'ente, è logico che questa Amministrazione non si tira indietro. Io mi auguro che non ci sia, per non danneggiare un funzionario del Comune, ma nel caso in cui l'abbia commesso, se ne assume la responsabilità e l'Amministrazione non si tira indietro perché noi siamo per trasparenza, onestà e correttezza.

Il Sindaco risponde: allora provo a rispondere al consigliere Nastasi, alle interrogazioni, potenziamento servizi, pulizia, Auditorium. Già abbiamo già incaricato la ditta che si occupa dell'allocazione dei cestini, metteremo dei cestini proprio dove lei ha sollecitato attraverso il Meetup, che abbiamo anche sentito e li ringraziamo per l'attenzione al decoro urbano. Quindi su questo e sullo spazzamento stiamo già intervenendo da qui ai prossimi 20 giorni massimo. Ci saranno i cestini laddove sono stati richiesti, quindi credo che il tempo sia quello e sia congruo. Non dico prima, perché purtroppo abbiamo il dipendente che si occupa di questo che ha il Covid, quindi mi auguro che fra 10/15 giorni sarà in campo, ma se non saranno 15 sono 20. Cerchiamo di onorare, voglio dire, questo impegno. Per quanto riguarda i locali ASP di via Galileo Galilei, noi, meno di un mese fa, abbiamo fatto la riunione al Comune con tutti i vertici dell'ASP proprio per continuare a puntellare in maniera corretta, rispettosa, ma anche, voglio dire, esigente l'ASP per i legittimi interessi di una comunità che non riguarda soltanto Misterbianco, ma riguarda anche il Comune di Camporotondo, San Pietro, Motta Sant'Anastasia, che chiaramente è un comprensorio di oltre di 100.000 abitanti o giù di lì. Quindi questo comprensorio chiaramente reclama una sanità di frontiera; così come allora i poliambulatori sono stati allocati ed è per questo, a ragion veduta, pungolandoli, ci hanno dato la certezza della continuità di questi soldi, che non sono più un milione e mezzo, ma sono due e mezzo che hanno messo a bilancio per fine 2022 e anno 2023, in modo tale che hanno già consegnato il lavoro di progettazione, quindi al progettista che impiegherà tre mesi, massimo cinque mesi. Quindi auspichiamo che entro la fine dell'anno finalmente si bandisca la gara per il rifacimento e la rifunzionalizzazione di questo polo, che è tanto caro a tutti i misterbianchesi. Oltre questo, abbiamo chiesto all'ASP anche di liberare le aule della Scuola Pitagora, che al momento danno la possibilità di poter vaccinare i ragazzi a Misterbianco e quindi loro ci hanno assolutamente confermato questa linea, questa ipotesi e che quindi diventerà fatto concreto nei prossimi mesi auspicando (ma noi faremo il possibile e siamo certi che sarà così) che da qui all'inizio dell'anno scolastico, la scuola riavrà le sue classi, che chiaramente diventano importanti per la giusta dimensione didattica che ogni scuola deve avere. Quindi sui locali siamo sul pezzo e crediamo fortemente, così come anche legittimamente fa un partito politico che nel territorio avanza le sue proposte, ma non ci siamo assolutamente né lavati le mani e né girati dall'altra parte; il poliambulatorio rimane assolutamente un caposaldo della nostra comunità, senza nessun colore politico deve essere realizzato perché necessita riportarlo ai tempi belli e, soprattutto, necessita avere dei servizi sul territorio. Quindi io ringrazio anche il Segretario del circolo PD e rispondo, con il dovuto garbo, che siamo sul pezzo, stiamo attenti e li ringraziamo qualora ci pungolano legittimamente per avere conoscenza di quello che sono i passaggi che l'Amministrazione sta facendo.

Sulla questione invece dell'ente fieristico Sicilia fiere, abbiamo avuto già le prime interlocuzioni con questa S.p.A. rappresentata in questo momento dal dottor Davide Letarducci, a cui ho chiesto che, quando avranno già preso possesso della idea formale che vogliono mettere in campo, dove valorizzerà certamente il Comune, nella misura in cui, anche insieme al Consiglio comunale, vogliamo decidere; loro stanno, in questo momento, facendo il passaggio di consegne, stanno iniziando a sondare (giusto e legittimo anche quello che ha scritto) la potenzialità di questo Ente, cercando di rintracciare qualche fiera come quella didatta, pare che sia interessata a disporre in questo grande fieristico; ma noi abbiamo già avuto quindi questa prima interlocuzione e con la proprietà, che sta riqualificando e bonificando tutte le aree che sono importanti, ma anche con il dottor Letarducci, non appena sarà nelle condizioni di venire e quindi proporre un progetto che

può anche assorbire delle proposte del Consiglio comunale, che io vi assicuro che coinvolgerò, anche per conoscere e proporre eventuali azioni da intraprendere nei tempi, ovviamente nei modi più opportuni per far sì che questa zona risplenda. Noi ci crediamo tanto e faremo dando per questa zona commerciale e ringrazio ovviamente per l'interpellanza. Io rilancio che sulla zona commerciale non sarà soltanto l'ente fieristico a nascere, ma già c'è un interesse diverso e un'attenzione diversa verso una zona che riprenderà a volare. Noi metteremo in campo tutti e tutte le azioni possibili ed immaginabili per riqualificarla insieme a voi ed è giusto legittimo fare anche un confronto, così come faremo anche per la metropolitana che appena firmeranno il progetto. Io ho già chiesto a farli spenti al dirigente della F.C.E., dobbiamo prima passare con i consiglieri comunali, giusto che loro conoscano il progetto, l'evoluzione e la metamorfosi di una città che deve intercettare prima il cambiamento per poterlo leggere insieme, dividerlo e sperimentare una città che cambia, che muta e che migliora attraverso l'infrastrutture. Quindi non soltanto Sicilia Fiere, ma anche su metropolitana, non appena ci saranno i tempi maturi, ci siederemo e ci confronteremo con gli enti preposti; in questo caso il dirigente di Sicilia Fiere.

Sul bilancio partecipativo, scusatemi mi corre l'obbligo di coinvolgere anche l'Assessore Parrinello che purtroppo, in questa fase, sta poco bene. Girerò questa interpellanza per garbo, noi in Giunta condividiamo tutto, anche l'autovelox (battuta non scontata), perché capita che magari poi, in Giunta, ci si può confrontare e si può ridurre la capacità di un autovelox sperimentale da tre mesi a un mese, perché anche noi vogliamo capire se questo accordo, come ha benissimo espresso l'Assessore Bongiovanni, può andar bene o può non andare a una comunità che certamente reclama servizi e diritti, oltre che il dovere della Amministrazione. Quindi sul bilancio partecipativo mi riservo di sentire l'assessore Parrinello. Certamente metteremo in campo tutte le azioni per renderlo trasparente, visibile, anche se è il caso, certamente, se va modificato il Regolamento è anche prerogativa del Consiglio comunale.

Sulla questione, invece, che ha fatto la consigliera Caruso insieme al consigliere Nastasi, che l'ha ripresa, purtroppo, l'Assessore Moscato è ancora in giro, anche lui sta lavorando per la pubblica amministrazione. Quindi io vi posso dire quello che ho condiviso con gli assessori ed è anche un piacere, oltre che un senso anche di rispetto nei confronti della proposta dei Consiglieri, incontrare la Commissione cultura e se è il caso sulle legittime proposte, anche delle opposizioni, rivedere anche un approccio sulle tariffe. Quindi non chiudiamo su questa richiesta, che è legittima, e se c'è ovviamente da porre dei correttivi. L'Assessore Moscato vi saluta e si scusa della sua assenza, io l'ho sentito ed è pronto a confrontarsi con la Commissione cultura, coi consiglieri e decidere insieme a voi, perché è giusto farlo anche condividendo le legittime prerogative dei consiglieri comunali di opposizione, così come di maggioranza, quindi legittima l'interrogazione/ interpellanza, così come le altre. Noi siamo disponibili, l'Assessore Moscato, ribadisco, si scusa ancora per l'assenza, ma è pronto ad incontrarci in Commissione e porre in essere quegli accorgimenti e quelle azioni che vanno accettate, da apprezzare da una opposizione attenta; ed è giusto che sia così, perché il bene di una città passa anche dall'opposizione vigile, attenta e, anche in questo caso, voglio dire, con capacità critica che possa essere di buon governo per la città. Io penso di aver risposto a tutto.

Per Poggio di Otricoli, il Presidente si sta sentendo con il Presidente del Consiglio Comunale di Otricoli per condividere la cosa. Allora, io ti dico, consigliere, e ti ringrazio anche per l'attenzione, che noi stiamo andando a spese nostre, nel senso che andrò probabilmente io e, credo, l'assessore Virgillito che verrà; altresì il Presidente, credo che anche lui verrà a spese sue. Se però, legittimamente, i Consiglieri chiedono di venire, noi apriamo a tutti. Ancora non abbiamo un programma, gliel'abbiamo chiesto. Loro hanno detto: ora stiamo decidendo. Non appena l'abbiamo lo consegnerò, probabilmente l'avrà prima di me il Presidente del Consiglio che si sta rapportando col Presidente Consiglio di Poggio di Otricoli e ve lo consegnerà appena l'avremo. Quindi è assolutamente nostra intenzione farvi sapere tutto quello succede.

Il Presidente del Consiglio: in Conferenza Capigruppo ho detto che il Sindaco, il Presidente del Consiglio e l'Assessore Virgillito probabilmente partiranno a spese proprie. A disposizione del Consiglio comunale ci sono 400 euro, perché dal capitolo di bilancio ci sono 1000 euro, ma in dodicesimi per il mese di aprile ce ne sono 400. Quindi ho detto ovviamente è a disposizione dei consiglieri che vogliono; ho detto anche a tutti i Capigruppo che è indispensabile sapere quanti Consiglieri vorranno partire, anche per farci un'idea e anche io per comunicarlo, perché è importante anche che lo comunichiamo al Presidente del Consiglio e a un delegato con cui mi sto rapportando

Il consigliere Nastasi I. per diritto di replica: Grazie, signor Presidente, grazie, signor Sindaco, parto da quest'ultima notizia. Apprendo che ancora da parte del Comune di Poggio non arrivano comunicazioni di organizzazione e quindi aspetteremo, vedremo domani farò in modo di mettermi in contatto con alcuni contatti che anche noi abbiamo lì a Otricoli per capire un po' l'andamento della questione. Sulla questione dei fondi da utilizzare o meno, chiaramente il Sindaco, l'assessore e il Presidente sono liberi, come sono

liberi anche i consiglieri di poter partire a spese proprie, altrettanto liberi sono di poter utilizzare dei fondi che sono a disposizione delle prerogative delle attività che svolgono i consiglieri comunali. Quindi, poi saranno i Consiglieri a decidere se farlo o meno per chi vorrà partire. Io chiaramente già ho dato la mia disponibilità, sarò presente lì il 25 aprile, anche perché colgo l'occasione per dire che stiamo organizzando come attività collaterale (se possiamo inserirla nel cartellone, saremo ben felici di farlo) la proiezione del documentario un film che abbiamo confezionato negli anni scorsi e che quindi, (anzi Sindaco, colgo l'occasione perché ci viene richiesto, l'autore, il regista lo ha chiesto, ma secondo me è per tutti gli autori che hanno lavorato a questo video che appunto sono in collaborazione con Attiva Misterbianco) noi domani, nei prossimi giorni, presenteremo una richiesta ufficiale di patrocinio del Comune di Misterbianco, perché questo video racconta la storia, tramite le testimonianze vive di chi ancora viveva come Olivi, che purtroppo l'anno scorso è venuto a mancare, ci ha raccontato dal vivo l'episodio e la storia di Orazio Costorella, lo raccontano anche tanti altri che lo hanno visto in quegli anni in quei territori. Quindi protocolliamo una richiesta di patrocinio da poter inserire in questo video, che verrà proiettato in quei giorni lì a Poggio di Otricoli.

In merito alle interrogazioni che ho posto, allora Sindaco, io mentre mi ritengo soddisfatto sulla questione di Poggio di Otricoli io sulle altre, chiaramente, purtroppo mi ritengo insoddisfatto; non mi ha risposto sulla percentuale della differenziata, capisco che non era scritta.

Il Sindaco risponde: sulla percentuale arrivano ogni mese le percentuali ufficiali, quindi l'ultima è di febbraio è al 63,8% Questa è quella che ci comunica come da prassi la SRR, perché quella che poi di fatto scandisce le percentuali, non siamo noi a determinarle.

Il consigliere Nastasi I.: grazie Sindaco per diritto di cronaca, in Commissione mesi addietro abbiamo richiesto questi dati che ancora siamo in attesa di ricevere. Chiaramente che la percentuale di differenziata viaggi sul 60%, già, come dire, a Misterbianco da diversi anni, poco più, abbiamo saputo che viaggia su queste quantità. Nella sua relazione, Sindaco, che ha fatto inizialmente rispondendo all'interrogazione della consigliera Percipalle, abbiamo colto l'enfasi, perché chiaramente, chi porta, come diceva appunto la consigliera, una riforma, quindi un nuovo Piano dei rifiuti, credendoci, lo presenta con quell'enfasi che ci sta bene. Però su questo io ritengo chiaramente di fare un appunto perché, Sindaco, un cambio di rotta, cioè un cambio di abitudini, come diceva lei, da proporre ai cittadini che ricevono sempre con difficoltà, chiaramente va organizzato perbene. Questo cambio, nel momento in cui si fa la scelta di (legittimamente aggiungo), di voler dare un nuovo indirizzo in un settore come quello dei rifiuti, ritengo che, prima di chiedere un sacrificio di cambio di abitudini ai propri cittadini, il piano dovrebbe essere ben strutturato e ben organizzato. Cosa voglio dire? Si chiede ai cittadini di cambiare il tipo, la metodologia di raccolta differenziata, ma con difficoltà vengono distribuiti sacchetti. Per cronaca, Sindaco, forse lei non lo sa, ma fino al giorno addietro, all'isola ecologica, all'ingresso di Misterbianco, ai cittadini che andavano a chiedere i sacchetti per la raccolta differenziata, gli veniva risposto non ce ne sono; "se vuole se li va a comprare", questa era la risposta. Non parliamo dei mastelli, che oramai sono diventati come una caccia al tesoro, quei quattro cittadini che hanno il mastello che, legittimamente, escono la sera con la spazzatura dentro, per evitare che i cani distruggano i sacchi, che venga sparpagliata la spazzatura per le strade, l'indomani mattina escono e non li trovano più. Quindi, capisce bene il Sindaco, a parte la battuta, a mio avviso, il cambio di questo avvio del nuovo piano dei rifiuti andrebbe fatto il giorno dopo che vengono distribuiti di nuovo i mastelli a tutti i cittadini, il giorno dopo che ci sono i sacchetti per poter fare la differenziata, il giorno dopo che sono stati messi in condizioni ottimali tutti i cittadini per svolgere una rivoluzione, come dice lei, nel campo della raccolta dei rifiuti. Sindaco mi permetta di dire che accolgo con benevolenza che finalmente lei si accorge che la spazzatura da decenni a Misterbianco si paga più di ogni altro Comune, il conferimento della spazzatura in discarica; Misterbianco è tra i Comuni che paga il costo tra i più alti, ma da sempre. Questi dati come fare la differenziata, quanto paghiamo di conferimento in discarica, come apportare le strategie migliori per pagare meno, io le ricordo, Sindaco, che ci sono dei comitati "No Discarica" che fanno battaglie e fanno un'azione anche educativa in merito da decenni, da decenni, e accolgo positivamente che finalmente anche Lei se n'è accorto di tutto ciò.

Per quanto riguarda la strategia delle spazzatrici, Sindaco, io ho studiato per tanto tempo a Siracusa e la scelta di spazzare le strade e mettere il cartello di divieto di sosta a Misterbianco, che viviamo un dramma di parcheggi, io le posso assicurare, (lo possiamo sottoscrivere, la firmo questa sera), che questo mezzo, questo strumento non funzionerà assolutamente. Io le dico, come facevano 10 anni fa a Siracusa, che riuscivano a spazzare le strade con gli alberi, quindi con le foglie degli alberi che cadevano copiose nelle strade, nonostante le macchine posteggiate ai bordi delle strade. Quindi lei si faccia carico di questa richiesta presso la Dusty, non servono i cartelli col divieto di sosta, servono i soffiatori, servono i soffiatori che, se ci sono le

macchine posteggiate, soffiavano sotto le macchine; al centro passava la macchina spazzatrice che tirava tutta la spazzatura e c'era la città che brillava; un consiglio appassionato.

Sui locali dell'ASP di via Galilei, Sindaco, noi abbiamo visto fotografie con raccolte firme, promesse in campagna elettorale, io la invito ad avere la stessa solerzia che ha avuto in quell'occasione quindi, sempre come dicevo poc'anzi, meno selfie e più risultati.

Sul bilancio partecipativo, Sindaco, capisco che ne vuole parlare con l'Assessore e questo chiaramente le fa onore. La lettura forse è stata lunga, l'esplicito in due parole il problema qual è; io già mi sono messo in contatto con il geometra Palmeri che si occupa del servizio. A causa dell'entrata in vigore della normativa oggi si può entrare nel sito internet del Comune solo tramite SPID, carta nazionale dei servizi o carta d'identità elettronica. Capiamo bene che già l'anno scorso abbiamo avuto diversi problemi per poter entrare nel sito internet ed esprimere il proprio voto. Su questo io ho parlato con il geometra, chiaramente lui mi poneva il problema, mi diceva noi oggi possiamo mettere in atto solo questo strumento di votazione perché lo prevede il Regolamento, o meglio il Regolamento non prevede altri strumenti di votazione, oltre che quello là del sito internet. Allora, immaginiamoci che tutti i cittadini che vogliono votare per il bilancio partecipativo debbano munirsi di SPID; il geometra mi ha detto il Comune si è messo a disposizione facendo una convenzione con lo Stato che attiverà lo SPID a tutti i cittadini che ne vorranno fare richiesta gratuitamente, prenotando un appuntamento presso gli uffici del Comune. Sindaco, lei capisce bene da chi deve votare il bilancio partecipativo, che si deve andare a prenotare, deve andare a fare lo SPID (si è gratuito), poi deve tornare a casa per andare a votare; quindi la soluzione nostra, l'obiettivo finale è quello della digitalizzazione (sono d'accordo arriveremo tutti lì), però, con una norma transitoria, se noi vogliamo realmente rendere onore al principio del bilancio partecipativo, facciamo una norma transitoria anche in questo Regolamento e diamo la possibilità di aprire un banchetto all'ingresso del Comune di Misterbianco con un foglio con le crocette, che si vada lì a firmare l'avvenuta votazione. Gli diamo la possibilità di votare in un modo molto semplice e diretto, senza rischiare di far votare 10 persone al bilancio partecipativo. Dopodiché, mi sembra che io ho chiuso, ho concluso tutte quante le mie richieste. Quindi, Sindaco, su Regolamento dell'Osservatorio, ripeto, c'è la necessità di riformare, di rivedere questo regolamento, diamo l'opportunità. Se non si muove foglia io in settimana produrrò una richiesta ufficiale di modifica del Regolamento, lo porteremo in Commissione, chiedendo una fase transitoria in modo tale che non si blocchi l'iter ma si dia la possibilità migliore di poter lavorare.

Il consigliere Caruso C.M. per diritto di replica: grazie Presidente, solo per avvisarla che, come Gruppo consiliare, il consigliere Marchese e io non ci riteniamo soddisfatti per tutte e tre le interrogazioni, chiediamo la risposta scritta.

Il consigliere Calogero E.M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente: grazie signor Presidente. Signor Presidente, come Gruppo consiliare "MisterbiancoOltre" abbiamo delle questioni da porre e quindi, man mano che le illustreremo, poi consegneremo agli atti e la documentazione. Per quanto riguarda la prima questione. In qualche maniera mi riallaccio anche a quello che è stata la lunga esposizione del Sindaco in materia di differenziata. In particolare, nei giorni scorsi è uscita una notizia sulla stampa locale che sono stati premiati dalla Regione Sicilia, ben 167 comuni, per essere risultati virtuosi in termini di raccolta differenziata che hanno superato la soglia del 65%, appunto di raccolta. Ovviamente era un dato riferito all'anno 2020, in quanto questa Amministrazione ancora non era insediata, però ci chiediamo e visto anche soprattutto, ripeto a dire quello che ha detto il Sindaco che mi ha ricordato i tempi di circa sei mesi fa della campagna elettorale, quando doveva convincere qualcuno a votarlo; Sindaco, la campagna elettorale l'abbiamo finita, lei ha vinto, adesso è chiamato a fare altro, non a promettere di fare, ma a fare e allora mi chiedo, visto e considerato che il Comune di Misterbianco, ahinoi, nel 2020 non è risultato tra i Comuni virtuosi, questa Amministrazione quali passi intende fare per arrivare a quella soglia del 65% e, perché no, poter rientrare, negli anni a venire, tra quei comuni e quindi ottenere anche un finanziamento che male non fa, atteso che ad oggi non ci sembra di aver visto alcun passo avanti in tal senso dall'amministrazione, perché continuiamo a vedere un comune purtroppo sporco, purtroppo la raccolta differenziata non è ancora a livelli accettabili; e il calendario presentato dall'amministrazione (il tempo ci darà ragione, voglio sperare di sbagliarmi) ma non mi pare che possa ottenere dei risultati soddisfacenti, così come è stato immaginato.

Altra questione riguarda la zona commerciale. Signor Presidente, signor Sindaco, pochi giorni fa, non ricordo esattamente il giorno, però ci sono gli atti che parlano, ho assistito ad una scenografica, cinematografica se vogliamo anche, conferenza stampa (ma Lei in questo, Sindaco, è bravo, è bravo, a fare selfie, è bravo a fare attività di questo genere; mi vien da pensare che potrebbe anche avere un buon futuro in altro campo) relativa alla zona commerciale, il tutto o per aver rimosso un cartellone pubblicitario; e parlava di riqualifica della zona commerciale, parlava di proiettarla a fasti che ha vissuto nel passato la

nostra cittadina. Ma di fatto non abbiamo mai capito bene cosa intende fare, non abbiamo mai visto (Lei in campagna elettorale ha parlato sempre di masterplan) nei primi 100 giorni avrebbe rivoluzionato la nostra zona commerciale e il nostro Paese; di giorni sono ben oltre cento, ma ancora un minimo di programmazione non l'abbiamo vista, né noi al Consiglio comunale, né tanto meno i cittadini. Di questo famoso masterplan non abbiamo contezza, non abbiamo idea di cosa prevede, semmai prevede qualcosa, e quindi chiediamo come Gruppo consiliare, in nome dei cittadini, cosa intende fare, signor Sindaco, Lei e l'amministrazione per rilanciare davvero la zona commerciale, per riqualificarla, per cercare di rimetterla a nuovo, per tornare a darle un decoro che, in questo momento, non ha e continua ad essere così come l'abbiamo vissuta negli ultimi anni e, nonostante i cinque mesi di amministrazione, nulla, è stato fatto. Allora ci chiediamo cosa intende fare per rilanciare la zona commerciale a parte la rimozione di un cartello pubblicitario con tanto di cineprese e quant'altro.

Altre due questioni, signor Presidente. Una relativa ai parchi gioco comunali e questa poi la esporrà il Consigliere Panepinto e l'altra relativa al nuovo Ente Fiera che nascerà e la esporrà il collega Alessio Strano. Io prima di chiudere, signor Presidente, visto la presenza appunto del Sindaco, così come avevo anche avuto modo di comunicare poi in Conferenza Capigruppo, a seguito della mia interrogazione riguardo alla delega dell'assessorato alla sicurezza e legalità, per la quale non avevo e non ho tutto sommato avuto ancora risposta, se non in maniera sporadica in un Consiglio; il Sindaco, mi ha detto che è stata fatta, ma poi di fatto non ho ricevuto mai alcun tipo di notizia, di comunicazione. Soltanto dopo un mio comunicato, qualche giorno fa, sono riuscito a trovare in maniera ufficiosa una determinazione sindacale, la numero 21 del 14/02, dove vedo che è stata istituita finalmente questa delega alla sicurezza e legalità e l'ha mantenuta il Sindaco, (se non comprendo male nella delibera leggo questo) e mi chiedo: uno come mai non è stato avvisato il Consiglio comunale di questa deliberazione, perché non abbiamo mai ricevuto, almeno personalmente, non ho mai ricevuto alcun tipo di comunicazione in tal senso e, due, visto che dal 14/02 quindi, da un mese e mezzo a questa parte, esiste questa delega, che è nelle mani del Primo Cittadino, cosa è stato fatto fino ad ora, considerato che, a mio avviso, ma credo sia il sentimento di tutto il Consiglio comunale che l'ha approvata all'unanimità e l'Amministrazione l'ha fatto proprio, quindi credo sia qualcosa che riteniamo tutti quanti essere importante, anche visti gli ultimi episodi criminosi che purtroppo continuano a coinvolgere la nostra comunità, cosa è stata fatta fino ad ora dal 14/02 ad oggi? Con questa delega, quali azioni sono state intraprese? Quali risultati, semmai ce ne sono stati, sono stati raggiunti? Questo è quello che chiedo al Sindaco.

Il consigliere Panepinto O., richiesta ed accordata la parola dal Presidente: ringrazio il Presidente, ringrazio il Sindaco, ringrazio il Segretario, i miei colleghi e il pubblico a casa, quello che voglio dire è una cosa, Sindaco. L'altra volta lei mi ha dato ampie assicurazioni, io stasera faccio nuovamente la stessa interrogazione. Noi nei nostri quartieri (e glielo dico col cuore non c'è un interesse di essere protagonista o fare il protagonista), noi nel nostro quartiere abbiamo una piazza che è stata adibita negli anni a parco giochi; non è così! È tutta distrutta dall'ambito di quelli che sono i passamano, all'interno è uno schifo assoluto, quello che le voglio dire ancora di più signor Sindaco, anche i giochettini stanno cominciando a diventare un pochettino squalificati, non sono più nemmeno qualificati per i bambini stessi. Ora io mi chiedo, caro Sindaco (che lei mi ascolta), io capisco che le emergenze sono tante, ma fra due mesi che i bambini andranno a casa, e la piazza si presta ad una condizione, caro Licciardello, che è quella che accoglie quasi tre quartieri, io non mi posso permettere; non c'è sicurezza, non c'è igiene, non c'è nulla. Io che abito lì, al di là del fatto che rappresento il cittadino e rappresento la comunità come pensi che mi posso sentire guardando una piazza che il degrado è assoluto. Dicevo, anzitempo, che c'era la questione dei cani che andavano a defecare lì, ormai è assodato che non è più una piazza, quello che voglio dire e ribadendo sempre le stesse cose, quei cittadini che mi dicono: ma Orazio, ma non lo vedono loro? Non lo so, forse guardano oltre. Nella richiesta che io faccio al mio Sindaco, quando possiamo mettere mano su questa posizione? Lì ci sono bambini che vanno a giocare, fanno perfino le gare all'interno con i motorini elettrici. Presidente, la piazza è diventata una vergogna per tutti noi che abbiamo famiglia, una piazza che dobbiamo adibire a parco giochi in senso serio, io chiedo ufficialmente stasera che la piazza venga ripulita e adibita seriamente a parco giochi.

Il consigliere Strano A., richiesta ed accordata la parola dal Presidente: buonasera, colleghi Consiglieri, sindaco, l'amministrazione e il pubblico in sala e da casa. Io Sindaco, stasera faccio un'interrogazione, la rivolgo principalmente a lei, è a nome, appunto, di tutto il nostro gruppo consiliare a firma mia, del collega Calogero e del collega Panepinto. Viste le notizie diffuse su tutti i principali organi di stampa, nei giorni scorsi, dell'imminente apertura di un importante ente fieristico, come ne abbiamo già parlato prima e mi ricollego appunto l'interrogazione del collega Nastasi, nel territorio misterbianchese ad opera di imprenditori privati che, con coraggio di intuito, hanno scelto il nostro territorio comunale per investire risorse

economiche proprie, noi interroghiamo appunto il Sindaco e l'intera Giunta per sapere: se l'Amministrazione comunale ha avviato interlocuzioni con questa azienda privata, se sono state avviate o programmate azioni di collaborazioni territoriali che mirino ad uno sviluppo economico ed occupazionale nel nostro territorio, pensando soprattutto ai nostri ragazzi (qui di ragazzi ne abbiamo tanti all'interno anche del nostro Consiglio, quindi mi raccomando, curiamo bene l'aspetto occupazionale, appunto, dei nostri concittadini; prima di ogni cosa facciamoci garante di questo, anche sul modello di altre idee imprenditoriali che ci sono sparse per tutto il territorio, anche nazionale); se sono state avviate, appunto tali azioni e conoscere il motivo per cui questo Consiglio Comunale ancora non è stato messo al corrente.

L'Assessore Licciardello A., risponde in merito alla all'interrogazione del Consigliere Panepinto: Colleghi consiglieri, io ringrazio il Consigliere Panepinto che si batte per il suo quartiere, vedo il suo orgoglio e la sua forza di dire le cose, però posso garantire al consigliere Panepinto che domani gli operai sono alla scuola Sciascia, finiscono alla Sciascia, vanno in quella piazza che Lei che ha citato poco fa, piazza Motta. Per quanto riguarda i parchi giochi, abbiamo fatto dei sopralluoghi, ma non solo in piazza Motta, ma in tutti i parchi giochi del nostro Comune e stiamo cercando di fare una gara per mettere in sicurezza tutti i parchi giochi, questo è quello che voglio dire.

Però qualcosa devo dirla; l'Amministrazione è in carica da novembre, noi abbiamo due dipendenti, all'approvazione del bilancio, se non riusciamo con i nostri dipendenti, faremo una gara d'appalto per risolvere queste problematiche. Però quando lei mi ha chiamato in causa, io penso che sono stato sempre attivo e con tutti, tutta l'amministrazione Corsaro, lavoro non dico 24 ore al giorno, perché direi una bugia, ma 23 ore al giorno sì. Penso di essere stato chiaro, non è solo la piazza Motta, sono tutte le piazze che hanno gli stessi problemi che ha piazza Motta per i parchi giochi. Stiamo aspettando di fare una ricognizione per bene, darlo a una ditta per metterle in sicurezza. Se Lei permette ci vuole un po' di tempo, da quattro mesi noi siamo sul campo, abbiamo lavorato. Certo chi c'è stato prima, ha dimenticavo le piazze di Misterbianco e si è dimenticato tutto.

Il consigliere Panepinto O., per diritto di replica: quando tu parli di piazze, io vivo nella mia piazza, una piazza territorialmente a cui, io sono un consigliere in quella piazza che rappresenta tre quartieri. Allora, ascoltami o si fanno le cose o si chiude. Visto che l'Amministrazione sta lavorando bene per ottemperare a tutte le difficoltà, io chiedo una cosa, non io, la chiedono le mamme perché io, mi vergogno quando mi richiamano dicendo: ma non viene nessuno di loro dall'altra parte? Rispondo che non è così, perché vengono anche, dall'altro lato, perché è un punto bello, un punto di ritrovo. Ci sono 200 bambini in estate, ora i giochi sono rotti, fatiscenti, perché non dobbiamo avere il carattere o la forza di dire le cose per come stanno? Mi sentirò soddisfatto quando io potrò dire a me stesso che mi sto sedendo in una piazza pubblica o in un parco giochi, perché dobbiamo togliere questa differenza, o parco giochi o piazza.

Il Sindaco risponde: Allora, premesso che il piacere di rispondere anche alle interrogazioni orali è l'apertura totale e deve essere quanto meno apprezzata, perché prima non era consuetudine fare questo atteggiamento, lo dico con profondo rispetto per le attività che fa il consigliere Nastasi, così come anche i consiglieri di opposizione Calogero, Panepinto, che stimo e rispetto, come anche Alessio Strano e la stima e il rispetto viene tradotta nelle azioni concrete che giornalmente vengono messe in campo. Detto questo, sulla questione, lo dico una volta per tutte, allora la delega alla legalità e sicurezza l'ho avocata a me, perché ho preso l'impegno in Consiglio comunale, l'ho fatta il giorno 14, l'ho detto e fatto, aspettando l'assessore Daniela Nicotra, quel giorno lo ricordo benissimo che stava male, non lo abbiamo fatto in Giunta proprio perché abbiamo dovuto attendere che lei fosse presente; tra l'altro, è venuta, poi è stata nuovamente male, ho detto gentilmente: vieni perché il Consigliere Calogero mi ha più volte espresso questa volontà e vorrei che la Giunta possa condividere questo. Siccome, per quanto ci riguarda, per quanto mi riguarda, compresa maggioranza e la Giunta e l'esecutivo (ottimo esecutivo su cui ripongo grande fiducia) ha espresso il parere di avocare al Sindaco la delega della legalità e sicurezza, l'abbiamo fatto insieme; però è giusto che un Sindaco condivida i passaggi coi propri Assessori e ci teniamo che ci possa vedere. L'abbiamo fatta il giorno dopo che noi ci siamo visti in Consiglio ed è stata determinata, così come si fanno le determinazioni sindacali per le deleghe poste in essere ed è stato fatto ed è attiva l'interlocuzione con le forze dell'ordine, tant'è che i controlli sui territori esistono e se ci sono delle ottime performance da parte delle forze dell'ordine, che io ringrazio sommamente per il lavoro che quotidianamente svolgono, lo si pongono anche perché c'è una sinergia continua. Io fino a stasera messaggiavo con piacere col tenente, perché c'è in atto un'operazione sicurezza e legalità da quando noi ci siamo insediati, che porrà anche in essere tutto quello che abbiamo detto in Consiglio comunale, qual è anche l'idea di una nuova ubicazione di una nuova caserma, anche dei carabinieri, perché quella che c'è è fatiscente; è arrivata anche una comunicazione dal

Ministero, in essere, ci sono comunicazioni col Ministero. Lo dico con piacere proprio perché è giusto e legittimo interesse, poco meno quell'ironia che non condivido che è assolutamente distante, a mio modo di fare, perché noi quello che diciamo facciamo. Oltre questo e posso anche confermare che c'è stata quindi, oltre alle forze dell'ordine, anche un interesse da parte delle associazioni dei carabinieri in pensione, perché quando i carabinieri vanno in pensione, una cosa gli è sempre affibbiata, il fatto che rimangono carabinieri piacevolmente. Son venuti al Comune, grazie anche a una interlocuzione con il tenente e hanno manifestato la volontà di porre in essere la loro sede proprio nella delegazione di Lineri, per diventare anche un presidio di legalità. Questo lo porremo in essere da qui ai prossimi giorni, posso dire che il sopralluogo lo abbiamo effettuato con il tenente dei carabinieri, con i Carabinieri oggi in forze, con dei carabinieri giovani, ma in pensione beati loro, e quindi abbiamo anche condiviso di stabilire un presidio di legalità che è o un'associazione di volontari, ma che comunque sono tutti i carabinieri che voglio dare un contributo al territorio e io personalmente ho detto gentilmente perché inizialmente avevano manifestato l'interesse di prendere una sede, gentilmente visto che anche in consiglio comunale i consiglieri comunali che io apprezzo e ascolto molto più di quello che immaginate tutti, maggioranza e opposizione hanno manifestato l'idea di stabilire, iniziare a presidiare i quartieri periferici, perché lì non c'è il presidio, effettivamente per anni ovviamente noi viviamo e quindi abbiamo riscontrato questa poca presenza e nel frattempo i quartieri periferici crescono, quindi li stanno stabilendo per volontà del tenente e delle forze dell'ordine un altro presidio. Anche questo è un passaggio che prima non c'era mai stato un'attenzione meritevole anche da parte delle forze dell'ordine con cui ribadisco, ci sentiamo costantemente. Ci sentiamo costantemente anche per monitorare l'andamento degli altri progetti su sicurezza e legalità, che piano piano poi quando anche noi verranno sicuramente posto in essere noi li condivideremo con piacere con il Consiglio quindi non c'è stata la volontà di non dire le cose consiglieri comunali perché mi hanno detto che lei ha scritto anche cose che noi non volevamo dire, c'era una persecuzione, io ho grande rispetto per tutti i Consiglieri, compreso lei considera Calogero, così come gli altri, anche quando legittimamente pungolate l'Amministrazione è vostro dovere, è giusto che sia così. Dobbiamo assumerci la responsabilità quando c'è da fare un passo di lato lo si fa con consapevolezza, ma con grande rispetto. Quindi io su questo voglio dire che noi portiamo rispetto a tutti i Consiglieri, compreso lei, mi dispiace aver sentito toni che non le si addicono, ma io, nonostante ciò, vado avanti e rilancio sul rispetto istituzionale che un Sindaco deve avere con tutti i Consigli comunali, così come io dimostro scientificamente quotidianamente con Lei, ma come anche i suoi colleghi di opposizione glielo possono anche testimoniare dandone atto.

Detto ciò e anche sulla questione della zona commerciale mi spiace che Lei ci abbia, perché quando parla il Sindaco parla dell'Amministrazione, parla anche di una maggioranza coesa e convinta delle azioni che si pongono in essere. Alla zona commerciale abbiamo abbattuto un cartello che non si abbatteva da oltre vent'anni, ma non è solo quello, quello è l'inizio di un percorso. Quello dimostra che c'è una intenzione che ora spiego perché l'ho spiegato anche durante quel momento di conferenza che sta procedendo, quello è un altro passaggio che si vuol fare, perché in zona commerciale si farà da qui ai prossimi giorni si porrà in essere, un concorso di idee per condividere quella zona e vederla in un'area unificata con un brand univoco voluto dai commercianti che finalmente dicono: c'è un'Amministrazione presente. Parli con Bruno, parli con la nuova proprietà della Fratelli Costanzo, parli con il nuovo Franzy's, parli con il gruppo Mercedes, parli con tutta l'area che è alle spalle dello Zenia Bar, parli con le imprese, veda se l'Amministrazione è presente o meno e le diranno che c'è una grande sinergia che vuole portare, riportare in auge quella zona; verifichi se sono state fatte o meno operazioni di bonifica che mancavano da oltre 10 anni, verifichi se sono in corso altre operazioni di bonifica di tutti i canali, lo verifichi. Se ciò non fosse, a quel punto accetto i toni critici, ma in questo momento non li accetto, perché in corso sono anche la bonifica di tutte le zone fluviali; a giorni partirà tutta un'operazione di bonifica, cosa mai fatta, mai fatta, perché non siamo qua a manifestare pro o contro, ma oggi la stiamo facendo e poi ancora stiamo condividendo la soluzione definitiva e finale della disostruzione della strettoia che c'è a Monte Po, che fa allagare la zona commerciale. Sono queste le grandi sfide di noi tutti, di voi e noi insieme, perché approderanno con piacere anche in Consiglio comunale, condividendone il buonsenso e il buon governo. Questa è l'Amministrazione con tutti i suoi limiti. Certamente non possiamo fare tutto in quattro mesi, in tre mesi; abbiamo cinque anni per dimostrare che tutto quello che abbiamo detto lo poniamo essere poi finiti i cinque anni, ci confronteremo con i cittadini e diremo le cose abbiamo fatto o non abbiamo fatto.

Sulla questione del masterplan, è una condivisione di un progetto unico. Lo porremmo in essere perché abbiamo detto: prima bonifica e stiamo ancora bonificando insieme anche alle imprese, e poi parliamo di realizzazione e masterplan. Lo faremo e lo condivideremo in Consiglio e lo condivideremo in Consiglio, perché quella sarà, da qui ai prossimi mesi, un'attività che vi vedrà anche impegnati, perché è giusto che sia così. Io non lo so come si era abituati prima o forse in parte, lo so, purtroppo, ahimè e siccome so che da Consigliere di opposizione sberle, senza motivo, ne abbiamo prese e in malo modo; noi non vi faremo vivere

questo senso di ostruzionismo continuo; qua le cose le vogliamo condividere e le stiamo condividendo, seppur non siate soddisfatti o meno dalle risposte; legittimo, ma noi li stiamo condividendo e divideremo, le continuiamo a condividere, anche se a volte ci sarà un aspro confronto e continueremo a farlo, perché non saremo certo noi ad alzare le barricate sulla condivisione e lo faremo con convinzione e con grande rispetto istituzionale; cosa che ci contraddistingue, certamente, come buon governo scelto dai cittadini e su questo non c'è dubbio, con tutti i nostri limiti. Lo chieda anche ai consiglieri di opposizione. Che tipo di interventi vengono fatti di bonifica costantemente alla zona commerciale, ne ha uno anche compagno di partito, lo chieda al suo compagno di partito se siamo meno presenti alla zona commerciale. Lo chieda anche ad un altro componente di opposizione che legittimamente avanza delle pretese di pulizia della zona commerciale se siamo presenti o meno rispettando i tempi, noi ci siamo, ribadisco con tutti i nostri limiti, ma con una grande forza la nostra umiltà che ci contraddistingue e la nostra competenza, che qualora non ci sia ci mettiamo a leggere e studiare le carte e a verificarli insieme a voi. Scusami i toni, caro consigliere, ma l'enfasi è dovuta al forte impegno, non certo, ovviamente, per andare in contrasto con la sua interrogazione, ma certamente per ribadire che sul buon governo non si ironizza, sulla attività di questa Amministrazione (ribadisco) certamente quando è perfezionabile siamo aperti al confronto e la perfezioniamo, ma siamo qui a mantenere una grande lucidità e approvare e comprovare, insieme alle opposizioni, le cose buone per la per la nostra città.

Sulla zona commerciale, stiamo lavorando sull'illuminazione della rotonda vicino da Bruno, rotonda ferma da un lustro, stiamo anche lavorando sull'illuminazione della SS 121, che da qui a giorni inizieranno i lavori; forse il Consigliere Zuccarello aveva fatto, mi pare, un'interrogazione simile tempo fa; e ancora gli asfalti mai fatti da qui o quantomeno negli ultimi lustri; noi faremo anche tutta la riqualificazione dell'asfalto alla zona commerciale, all'ingresso, per dare dignità a quella zona che da anni è purtroppo, purtroppo per colpa di tutti, per colpa di tutti, anche nostra se è il caso, ma per colpa di tutti è stata per anni trascurata. Allora noi porremo in essere tutte queste azioni e lo faremo da qui ai mesi a venire. Certamente, condividendolo con voi e volta per volta, spiegandogli, anche con le legittime anche vostre richieste, quello che l'Amministrazione fa, che ha fatto, che fa e che ha intenzione di fare.

Il consigliere Calogero E.M. per diritto di replica: grazie Presidente, vede Sindaco, anche lei ha alzato i toni, questo non significa che è arrabbiato, voglio sperare no, quindi nel dibattito, nella dialettica, il dibattito e la dialettica sono un po' il sale della democrazia, guai se mancassero in un consesso civico come questo ci sta tutto.

Ovviamente io non riesco e poi forse è un mio limite ad essere soddisfatto di quello che dice, perché lei continua ad essere in piena campagna elettorale, faremo, programmeremo, vi farò vedere che, arriverà il momento in cui. Ha vinto, è lei il Sindaco, faccia, governi, ma faccia, dobbiamo noi cittadini dopo cinque mesi e dopo due anni di fermo amministrativo dovuta al commissariamento, ci si aspettava tutti uno scatto immediato, una visibilità diversa nella nostra comunità siamo fermi. Possiamo girare per le vie della nostra città, la gente ci chiede: cosa si sta facendo? Boh? Niente, perché non si vede quello che si sta facendo, quindi quando lei oggi, giustamente e ciascuno con i propri ruoli, lei deve dire che tutto va bene, lei deve dire che la migliore amministrazione e tornando a riferimenti un po' calcistici, squadra che vince non si cambia se così buona io mi aspetto che di qui ai prossimi giorni nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, anche se saremo in campagna elettorale per le regionali non cambierà nulla, è chiaro no, squadra che vince non cambia, ovviamente, a meno che, a meno che o non funziona la squadra (e allora ho ragione), oppure la squadra è formata con altri criteri che non voglio stare qui a dire quali. Quindi dicevo, non basta più in questo momento sono finiti i giorni di rodaggio, è finito il tempo dei 100 giorni è terminato l'attendiamo, aspettiamo, c'è una nuova stagione, è appena entrata la primavera, dimostriamolo che c'è questa primavera nella nostra città ma non a parole, Sindaco, con i fatti e ribadisco mi spiace, soltanto che il fatto visibile, almeno per quello che si riesce a vedere che la città che i cittadini riescono a vedere, è l'abbattimento di un palo alla zona commerciale; questo stiamo vedendo, poi ci possono essere tutte le buone intenzioni del mondo e noi, io per primo sarò qui se serve, lavoreremo tutti insieme per rilanciare e migliorare la nostra comunità. La rotonda della Lidl grande passo e conquista dell'Amministrazione comunale, ah no, forse quello è stato un intervento privato, non lo so, non lo ricordo, probabilmente sì. Quindi, questo io voglio dire, Sindaco, cerchiamo di fare azioni più immediate, più veloci, più rapide; si aspettava una Amministrazione giovane, sprint, dinamica; non si sta dimostrando questo; voglio sperare, ho una grande speranza, quella di dovermi dire che ho sbagliato a pensare alcune cose, purtroppo so che rimarrò deluso. Il tempo, il tempo è galantuomo, però il tempo passa, il tempo passa e la città ha bisogno di vedere poi, tornando al discorso del rispetto, dell'apertura, del confronto, dell'apertura a tutto, dico anche questo: in Conferenza Capigruppo si era rimasti in una maniera, poi mi rendo conto che puntualmente le cose che ci diciamo in quella riunione vengono disattese.

Il Presidente riferisce che come detto in conferenza di capi gruppo, il verbale doveva essere completato, ma se ha visto l'Albo Pretorio e ho capito che non lo vede spesso, all'Albo Pretorio è stato fatto pubblicato il verbale dell'ultima seduta, oggi è stato pubblicato. Io mi scuso se interrompo, però se dice cose contro la Conferenza dei Capigruppo contro di me e io le rispondo a me mi ha citato.

Il consigliere Calogero continua dicendo che alla fine sono i fatti, quelli che contano i fatti danno ragione a me, purtroppo, purtroppo per la città. Signor Sindaco, ciascuno con le proprie cose, voi siete convinti di stare lavorando bene, noi siamo convinti di altro, noi siamo sempre disponibili, pronti a confrontarci apertamente e lealmente con l'amministrazione, quando ci sarà da pungolare, da sottolineare alcune cose lo faremo come lo stiamo facendo ma sempre per il bene della nostra città e dei nostri concittadini.

Il consigliere Strano A., per diritto di replica: Sindaco non ho ricevuto nessuna risposta da parte sua, avevo fatto un'interrogazione.

Il Sindaco risponde: ribadendo la linea che ho tenuto con il consigliere Nastasi è chiaro che non appena ci sarà la quadra anche da parte della proprietà, io inviterò qua e parleremo insieme a loro su quello che sarà l'idea di sviluppo, le opportunità createci, non c'è dubbio, l'ho già detto e lo faremo. Mi spiace che non sembra vero che le cose che diciamo facciamo; per alcuni no, ma poi i fatti sono quelli che contano e noi porteremo anche questo in Consiglio comunale, così come abbiamo sempre fatto. È bizzarro da credere che i politici mantengono la parola, noi lo stiamo facendo e lo faremo con serenità, guardando negli occhi anche i consiglieri di opposizione, così come anche la città.

Il consigliere Strano A.: Sindaco grazie per la risposta, io gliene do atto per la sua disponibilità al dialogo ci mancherebbe altro. Dico semplicemente che, facendo una ricerca anche on line e sentito anche la risposta data al Consigliere Nastasi, sul fatto che la proprietà dell'Ente Sicilia Fiere sta ancora elaborando cosa fare, basta andare semplicemente su Google e cercare Sicilia Fiere; andiamo su video, c'è un video uno di un mese fa, da 27 minuti, uno di cinque giorni fa da tre minuti e mezzo, dove già la proprietà ha le idee ben chiare su quello che vuole fare. Sa cosa sta programmando a partire da settembre ci sono già 15 eventi programmati, quindi la proprietà già sa cosa fare, già stanno sviluppando tutto. Ripeto, da settembre hanno calendarizzato già degli eventi, hanno calendarizzato delle cose e dico l'ho ricevuto da Google, ma noi, ripeto come le ho chiesto prima, non ne sapevamo nulla; però aspettiamo comunque di saperne anche di più alle prossime comunicazioni.

Il consigliere Percipalle G., richiesta ed accordata la parola dal presidente: finalmente è arrivato il momento delle comunicazioni, perché qua i cittadini si stanno preoccupando che non mi fate parlare. Allora, Sindaco vi porto a conoscenza alcune comunicazioni che ci fanno i nostri concittadini.

Vista la fine dello stato di emergenza Covid i cittadini, ma soprattutto alcuni operatori ecologici, ci chiedono la riapertura dei bagni pubblici e, apro una piccola parentesi, nel senso che anche i centri anziani vorrei sapere quando verranno aperti, in modo da comunicarlo alla cittadinanza.

Poi, i residenti di Belsito ci comunicano un degrado nella frazione e mi chiedono la sistemazione della piazza Mercato anche con la videosorveglianza, riqualificarla e renderla praticabile ai bambini, ripulirla, perché in questo momento è piena di vetro.

Le discariche a cielo aperto, vedi quella di via Del Mandorlo davanti al civico 74, via Poggio del Lupo e soprattutto via Nicolosoto: hanno praticamente buttato un sacco di spazzatura all'interno di un terreno privato. Capisco che gli operatori non possono entrare all'interno di questo terreno privato, ma dobbiamo appunto segnalarlo quantomeno alla ditta per farlo presente.

La questione di via delle Fresie, vorrebbero sapere i residenti quando cominceranno i lavori. Sono a conoscenza di una visita fatta da parte dell'Amministrazione, però poi tutto è rimasto invariato, quindi anche a questo qua dovremmo dare una risposta.

Via degli Anemoni, purtroppo, mi rivolgo all'Assessore Licciardello, l'immane lavoro fatto con il macchinario in alcune zone non è stato proficuo, nel senso che bisogna probabilmente trivellare perché si allaga, nonostante appunto, la pulizia delle grate continua ad allargarsi e lo stesso discorso vale per via Sicilia; sulla via Sicilia, inoltre, mi segnalano presenza di buche e al solito queste discariche a cielo aperto, che spero, prima o poi venga estirpato questo immenso problema.

Via Tommaso Tedeschi Paternò: a seguito delle piogge invernali, il manto stradale è stato totalmente smembrato e la strada non è più praticabile. Lo stesso discorso della strada dissestata si palesa in via Fausto

Coppi, dove i residenti lamentano comunque che non hanno la fibra e neanche il gas, ma soprattutto lamentano questo manto stradale dissestato e infine il parco giochi all'interno della scuola Leonardo Sciascia di via Puglia che è pieno di erbacce, rami rotti, pericolosi per i bambini.

L'ass.re Licciardello A., ringrazia la consigliera Percipalle per il lavoro svolto con la cittadinanza. Per quando riguarda le caditoie ci siamo accorti che dobbiamo sollevare il livello della tubatura, poi, sulle caditoie sparse nel territorio posso dire che sono state quasi tutte ripulite, ne rimane qualcuna. Per quando riguarda la scuola Sciascia di via Puglia già da domani mattina ci saranno gli operai, la piazza Mercato a Belsito è stata ripulita, gli operai hanno scerbato tutto, così come Largo Europa. Stiamo procedendo.

Il Presidente conclude la fase delle interrogazioni ed interpellanze, alle ore 23:10 chiude i lavori del consiglio.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo